



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, RISORSE AGROALIMENTARI E FORESTAZIONE  
SETTORE 07 - NUOVA PROGRAMMAZIONE E PSR 14/20 COMPETITIVITA' -  
CHIUSURA POR 00/06 E PSR 07/13 - SVILUPPO AREE RURALI, SISTEMA  
IRRIGUO, USI CIVICI**

---

*Assunto il 30/03/2022*

*Numero Registro Dipartimento: 530*

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 3634 del 01/04/2022**

**OGGETTO: VERIFICA DI SUSSISTENZA DEL GRAVAME USO CIVICO SU QUOZIENTE DI  
TERRENI UBICATI NEL COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO (CS) RICHIEDENTE: IDROLAO  
SRL PRATICA PROT. SIAR N. 60510 DEL 13/02/2019 (ID 28) - PRESA D'ATTO ESITO  
OPERAZIONI DI RICOGNIZIONE DIRITTI DI USO CIVICO.**

**Dichiarazione di conformità della copia informatica**

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE DI SETTORE

Visti:

- la L. 16 giugno 1927, n. 1766, recante: "Conversione in legge del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno, del R.D. 28 agosto 1924, n. 1484, che modifica l'art. 26 del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, e del R.D. 16 maggio 1926, n. 895, che proroga i termini assegnati dall'art. 2 del R.D.L. 22 maggio 1924, n. 751";
- il Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332 "Approvazione del regolamento per l'esecuzione della legge 16 giugno 1927, n. 1766, sul riordinamento degli usi civici nel regno";
- il D. P. R. 15/01/1972 n° 11 "Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di agricoltura e foreste, di caccia e di pesca nelle acque interne e dei relativi personali ed uffici";
- il D. P. R. 24/07/1977 n. 616 "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della Legge 22 luglio 1975, n. 382";
- la Legge Regionale n. 18 del 21/08/2007 "Norme in materia di usi civici" e ss. mm. ii., che, nel dettare norme in materia di Usi Civici, ha adottato una disciplina organica delle funzioni amministrative in materia di Usi Civici e di gestione delle terre civiche;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1081 del 23/12/2008, con la quale è stato approvato apposito atto di indirizzo al fine della definizione dei procedimenti in corso alla data di entrata in vigore della L.R. n. 18/2007, il quale demanda al Dipartimento n. 6 "Agricoltura, Foreste e Forestazione", ora Dipartimento n. 10 "Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione", la verifica della sussistenza dei presupposti di legittimità di cui alla L.R. n. 18/2007, nonché la verifica delle condizioni di merito per l'accoglimento delle istanze private, in esito all'istruttoria condotta del Perito Istruttore Demaniale nominato;
- la L. R. del 13/5/96 n° 7 recante "norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" ed in particolare l'art. 30 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente di Settore;
- la Delibera di Giunta Regionale n° 2661 del 21/06/1999 recante: "*adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n° 7/96 e dal Decreto Legislativo n° 29/1993 e successive modifiche ed integrazioni*";
- l'art. 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n° 354 del 24 giugno 1999 relativo alla "*separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione*" come modificato dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale n° 206 del 15/12/2000;
- il D.P.G.R. n. 180 del 7/11/2021 con il quale è stato approvato il "Regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale" n. 9 del 7.11.2021;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 189 dell'08/11/2021, con il quale è stato conferito al Dr. Giacomo Giovinazzo l'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione";
- il D.D.G. n. 11518 dell'11/11/2021 avente ad oggetto "*Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari, Forestazione – Adempimenti di cui al D.P.G.R. n. 180 del 07/11/2021. Micro Organizzazione*";
- il D.D.G. n. 11514 del 11/11/2021 con il quale è stato conferito al Dr. Giuseppe Palmisani l'incarico di reggenza del Settore n. 7 "Nuova Programmazione e PSR 14/20 Competitività - Chiusura POR 00/06 e PSR 07/13 - Sviluppo aree rurali, Sistema irriguo, Usi Civici";
- la nota Prot. n. 438733 del 12/10/2021 recante "Disposizione di Servizio su materia Usi Civici", con la quale il Direttore Generale Reggente ha conferito al Funzionario Vincenzo Sangiovanni, l'incarico di responsabile del procedimento ufficio Usi Civici;

Considerato che:

- a norma dell'art. 14, comma 1, della L.R. n° 18/2007, le funzioni amministrative concernenti la liquidazione degli Usi Civici, la verifica demaniale di terre oggetto di usi civici, la legittimazione di occupazioni abusive e l'affrancazione, la gestione e la classificazione dei terreni di uso civico, sono state conferite ai Comuni;
- a norma dell'art. 25 della L.R. n° 18/2007, al momento di entrata in vigore della legge regionale, sono cessate di diritto le competenze esercitate dalla Regione, mentre, in via transitoria, i procedimenti amministrativi instaurati su istanza di parte privata prima dell'entrata in vigore della legge, sono definiti dall'Amministrazione Regionale con l'applicazione delle nuove disposizioni;
- l'art. 6 della succitata legge regionale n° 18/2007, in conformità alle disposizioni di principio contenute negli artt. 36 e 50 dello Statuto Regionale, riserva alla competenza della Giunta Regionale le sole funzioni di programmazione, indirizzo, coordinamento e controllo e che, pertanto, le funzioni gestionali relative alla definizione dei procedimenti in corso alla data di entrata in vigore della L.R. n. 18/2007, devono essere ricondotte alla sfera di competenza dirigenziale, previo atto di indirizzo della Giunta;

Considerato che la Società IDROLAO S.r.l. con sede legale in viale Aldo Moro, 176 – 88821 Rocca di Neto (KR) - P.IVA 03552240792 - con nota acquisita agli atti del Dipartimento in data 13/02/2019 Prot. n. 60510, ha richiesto l'accertamento del gravame civico sui terreni identificati catastalmente nel **Comune di Belvedere Marittimo (CS) al foglio n. 18 particelle nn. 21-840-653-654-362-363-967-968-1196-77-552-79-553-78-1441-76-70-183-475-185-187-189-188; foglio n. 24 particelle nn. 583-584; foglio n. 25 particelle nn. 80-90-93-94-97-100-132-299-639-685-852-854-908**; interessati dai lavori di realizzazione di una centrale mini-idroelettrica denominata "Destra S. Nicola" e "Vasca S. Nicola";

Visto Il DDS n. 4941 del 30/04/2020 con il quale è stato nominato Perito Istruttore Demaniale (PID) per il comune di Belvedere Marittimo (CS) l'Arch. Salvatore Caloiero;

Vista la nota Prot. n. 309189 del 28/09/2020 con la quale il responsabile del procedimento p.t. ha incaricato il PID l'Arch. Salvatore Caloiero;

Vista la relazione di accertamento redatta dal Pid l'Arch. Salvatore Caloiero per le eseguite operazioni di verifica demaniale degli usi civici, **che costituisce parte integrante del presente decreto**, dalla quale risulta che sulla base delle ricerche e degli studi effettuati, ha accertato che i suddetti terreni **non sono gravati da diritti di uso civico**;

Considerato che la relazione e gli atti istruttori prodotti dal PID, riguardanti le eseguite operazioni di verifica sussistenza usi civici, l'avviso generale, il bando pubblico e gli avvisi individuali, sono stati trasmessi al Comune di Belvedere Marittimo (CS) con nota prot. n. 440158 del 13/10/2021 e pubblicati presso l'Albo Pretorio del Comune medesimo dal 15/10/2021 al 14/11/2021 nel rispetto dei termini previsti dalla legge (gli artt. 15 e 30 del R.D. n. 332 del 26/02/1928 stabiliscono che il deposito degli atti deve permanere per giorni trenta), giusto certificato di pubblicazione n. 17594 del 29/11/2021 rilasciato dal Comune di Belvedere Marittimo (CS), acquisito agli atti con il Prot. n. 37457 del 27/01/2022, e successiva nota Prot. n. 5715 del 30/03/2022, attestante l'avvenuta pubblicazione e alcuna annotazione in merito ad opposizioni e/o osservazioni ricevute;

Preso atto che:

- le spese di accertamento sono a carico del richiedente ai sensi dell'art. 39 della Legge n. 1766 del 16/06/1927, dell'art. 83 del RD n. 332 del 26/02/1928, dell'art. 12 della Legge n. 1078 del 10/07/1930 e dell'art. 15 della L.R. 18 del 21/08/2007;
- per come previsto dall'art. 83 del RD n. 332 del 26/02/1928, la relazione con allegata proposta di liquidazione è stata trasmessa al Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici – Settore 2 Vigilanza normativa Tecnica sulle costruzioni e supporto tecnico area centrale, con nota Prot. N. 48645 del 02/02/2022;
- con nota prot. n. 146233 del 24/03/2022 il Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici – Settore 2 Vigilanza normativa Tecnica sulle costruzioni e supporto tecnico area centrale, ha reso il proprio parere favorevole e conforme all'art. 83 del RD n. 332 del 26/02/1928, condizionato alla riduzione del numero delle vacanze esposte dal Pid a n. 360 per il calcolo dell'onorario, oltre oneri e cassa di previdenza come per legge, allegando la relativa specifica revisionata;

Ritenuto di dover prendere atto delle conclusioni riportate nella relazione prodotta dal Pid Arch. Salvatore Caloiero, **che costituisce parte integrante del presente decreto**;

Preso atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

Evidenziato che i firmatari del presente atto, subentrati nel corso dell'anno 2021 nell'istruttoria del procedimento oggetto del presente provvedimento, non si trovano in conflitto di interessi con il presente atto, in attuazione dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i. e degli articoli 6 e 7 del Codice di comportamento del personale della Regione Calabria, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 25 del 31/01/2018;

## D E C R E T A

Per i motivi indicati in premessa, parte integrante del presente provvedimento:

- di prendere atto della relazione di accertamento prodotta dal Pid Salvatore Caloiero, **che costituisce parte integrante del presente decreto**, dalla quale emerge che i terreni identificati catastalmente nel **Comune di Belvedere Marittimo (CS) al foglio n. 18 particelle nn. 21-840-653-654-362-363-967-968-1196-77-552-79-553-78-1441-76-70-183-475-185-187-189-188; foglio n. 24 particelle nn. 583-584; foglio n. 25 particelle nn. 80-90-93-94-97-100-132-299-639-685-852-854-908; non sono gravati da diritti di uso civico**;
- di porre a carico della Società DROLAO S.r.l. con sede legale in viale Aldo Moro, 176 – 88821 Rocca di Neto (KR) - P.IVA 03552240792, le spese ed i relativi oneri per gli accertamenti eseguiti dal PID Salvatore Caloiero, come da nota approvata dal Dipartimento Il.pp.;
- di demandare al Comune di Belvedere Marittimo (CS) gli eventuali adempimenti conseguenziali per come stabilito dall'art. 15 della L.R. 18/2007.

Di provvedere:

- a notificare il presente provvedimento al richiedente l'accertamento, al Comune interessato ed al p.i.d. nonché all'Ufficio del Commissariato degli Usi Civici della Calabria;
- alla pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 ai sensi della L.R. 6 aprile 2011, n.11 ed ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 39/2013, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, nonché alla pubblicazione sul BURC del presente atto e della relazione del Pid allegata che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**SANGIOVANNI VINCENZO**

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

**PALMISANI GIUSEPPE**

(con firma digitale)



## REGIONE CALABRIA

Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari

SETTORE 1: "Affari Generali, Giuridici ed Economici - Controlli Enti Strumentali e di Bonifica, Regolamenti, Usi Civici - Patrimonio Faunistico, Caccia - Struttura Incaricata dei Controlli PSR 2014/2020 - U.O. 1.4. - Usi Civici"



### COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

(provincia di Cosenza)

OGGETTO : ACCERTAMENTO GRAVAME USO CIVICO - COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

DITTA IDROLAO S.R.L. DETERMINAZIONE INCARICO:

- prof. 309189 del 28.09.2020 (CENTRALE MINI IDROELETTRICA "VASCA SAN NICOLA")
- prof. 389962 del 27.11.2020 (CENTRALE IDROELETTRICA "DESTRA SAN NICOLA")

Codice: .....

Codice C.U.P.: .....

\*\*\*\*\*

Elaborato :

**(RELAZIONE TECNICA E ALLEGATI)**

**SC**

Studio Tecnico di Architettura

architetto **Salvatore CALOIERO**

Scala:

Data: **Maggio 2021**

**Il Responsabile del Procedimento:**

(Avv. *Domenico FERRARA*)

**IL P.I.D.:**

(arch. *Salvatore CALOIERO*)

Determinazione n. Prot. 309189 del 28.09.2020 - Prot. 389962 del 27.11.2020

Timbro e Firma

## RELAZIONE TECNICA GENERALE

### PREMESSA

Il sottoscritto arch. Salvatore Caloiero, iscritto all'ordine provinciale degli Architetti PPC di Cosenza al n° 723, è stato nominato Perito Istruttore Demaniale (P.I.D.) per il Comune di Belvedere Marittimo (CS), nominato dal Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari SETTORE 1: "Affari Generali, Giuridici ed Economici - Controlli Enti Strumentali e di Bonifica, Regolamenti, Usi Civici - Patrimonio Faunistico, Caccia - Struttura incaricata dei controlli PSR 2014/2020" U.O. - 1.4 - Usi Civici, per l'accertamento - ricognizione delle terre gravate dal vincolo dell'USO CIVICO per il Comune di Belvedere Marittimo (CS) - Ditta Idrolao S.r.l. - Centrale idroelettrica "Vasca San Nicola" e "Destra San Nicola", (Cfr. Allegato 1).

Con nota del 12/02/2019, acquisita dal protocollo Dipartimentale con n.60510 del 13/02/2019 ditta Idrolao S.r.l. - per la verifica di sussistenza di usi civici su porzioni di terreno identificate catastalmente con le particelle n.21, n.840, n.653, n.654, n.362, n.363, n.967, n.968, n.1196, n.77, n. 552, n.79, 553, n.78, n.1441, n.76, n.70, n.183, n.475, n. 185, n.187, n.189 e n.188 del foglio n.18 di mappa del Comune di Belvedere Marittimo (CS).

Con nota del 09/11/2020 acquisita dal protocollo Dipartimentale con n.371407 del 13/11/2020 la ditta Idrolao S.r.l. - ha richiesto la verifica di sussistenza del vincolo dell'uso civico su alcune porzioni di terreno identificate catastalmente con le particelle n.583 e n.584 del foglio n.24 di mappa e particelle n.80, n.90, n.93, n.94, n.97, n.100, n.132, n.299, n.639, n.685, n.852, n.854 e n.908 del foglio di mappa n.25 di mappa del Comune di Belvedere Marittimo (CS).

- Entrambe le nomine sono avvenute con Decreto del D.S. n. 4941 del 30.04.2020 - "Registro dei Decreti dei Dirigenti della Regione Calabria" è stato nominato **Perito Istruttore Demaniale (P.I.D.)** del Comune di Belvedere Marittimo per l'accertamento - ricognizione dalle terre gravate dal vincolo dell'USO CIVICO per le particelle sopra elencate, tutte ricadenti nel Comune di Belvedere Marittimo.

## DOCUMENTAZIONE ESAMINATA

## A) ARCHIVIO DI STATO - SEDE DI COSENZA

Dove è stata selezionata, studiata ed estratta opportunamente in copia, la seguente documentazione:

- Archivio di Stato di COSENZA - DEMANI - N°15 Comune di BELVEDERE MARITTIMO – Fascicolo 1-2:
- Fascicolo 1: “Prefettura: COSENZA Distretto: PAOLA Comune: BELVEDERE MARITTIMO, Oggetto: verifica territoriale “Atti Demaniali” 1854 verifica dei territori tra Belvedere Marittimo e Buonvicino
- Fascicolo 2: “Prefettura: COSENZA Distretto: PAOLA Comune: BELVEDERE MARITTIMO, Oggetto: verifica territoriale ESTREMI CRONOLOGICI 1854 carte scritte 1, ANNOTAZIONI sul “Cartellino di trasmissione” è specificato che “l’unico volume di documenti demaniali riferibili al Comune di Belvedere Marittimo 1811-1864” atti e corrispondenza circa la divisione dei Demani - Fascicoli 5 -, Inviato al R. Commissario Regionale per gli Usi Civici, su sua richiesta del 3.11.1926 N.2356.
- UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE “BELVEDERE MARITTIMO” REGG. TERRENI e FABBRICATI:

TERRENI

	<u>Registri delle Partite</u>		<u>SERIE I</u>	
15-1 Volume	1 (1-200)	11 (2001-2200)	21(4001-4200)	31 (6001-6200)
	2 (201-400)	12 (2201-2400)	22 (4201- 4400)	32 (Mancante)
	3 (401-600)	13 (2401-2600)	23 (4401-4600)	33 (6401-6600)
	4 (601-800)	14 (2601-2800)	24 (4601-4800)	34 (Mancante)
	5 (801-1000)	15 (2801-3000)	25 (4801-5000)	35 (6701-6809)
	6 (1001-1200)	16 (3001-3200)	26 (5001-5200)	
	7 (1201-1400)	17 (3201-3401)	27 (5201-5400)	
	8 (1401-1600)	18 (3402 -3600)	28 (5401-5600)	
	9 (1601 -1800)	19 (3601-3800)	29 (5601-5800)	
	10 (1801-2000)	20 (3801-4000)	30 (5801-6000)	

- Registri delle Matricole SERIE II  
15-II Volume 1

1 (Adornetti A.- Burza L.)	4 (De Luca M. - Grosso C.)	7 (Natalina F.- Sanginello R.)
2 (Caglianone A. - Casella)	5 (Grosso C.- Liporace A.)	8 (Sanginetto - A.-Zito M.)
3 (CasellaF. - De Luca M.)	6 (Liporace A.- Natalina F.)	

- Prontuario dei numeri di mappa SERIE III  
15-III Volume 1-2

FABBRICATI

- Registri delle Partite SERIE IV  
15- IV Volume

1 (1-297)	2 (298-491)	3 (492-753)	4 (754-949)
5 (950-1224)	6 (1225-1552)	7 (1553-1650)	8 (1651-1744)
9 (1745-1941)	10 (1942-2137)	11 (2138-2215)	

- Registri delle Matricole SERIE V  
15-V Volume 1 (Adornetto A.-Vivona S.)

Nuovo Catasto Edilizio Urbano

Totale volumi 6 meccanizzati, dalla Partita 2 alla Partita 1664

- Archivio di Stato di Cosenza, presa visione e consultazione dei seguenti registri:  
**CATASTO TERRENI - REGISTRI DELLE PARTITE**  
Dal Volume 1 (1-200) 2.....3..... al Volume 9 (1601-1800)
- Archivio di Stato di Cosenza, presa visione e consultazione dei seguenti registri:  
**CATASTO MURATTIANO – PROVVISORIO**
- **REGISTRO INTESATARI (dall’articolo 1 all’articolo 1215)**
- **REGISTRO MATRICOLE POSSESSORI (dalla lettera A alla lettera Z)**

**B) COMMISSARIATO PER LA LIQUIDAZIONE DEGLI USI CIVICI DELLA CALABRIA – CATANZARO (Cfr. Allegato 0)**

Incartamento visionato:

- **PREFETTURA DELLA CALABRIA CITERIORE**  
**Circondario di Paola comune di Belvedere Marittimo**  
  
**ATTI DEMANIALI ANNI 1811-1864 VOLUME UNICO**  
  
 Oggetto "Atti e corrispondenza circa la definizione dei Demani"
- Vol\*1 (1811) – Provincia di Calabria Citeriore – Distretto di Amantea Comune di Belvedere Bonatendenza
  - (PARTE-1) PREFETTURA DELLA CALABRIA CITERIORE  
 Circondario di Paola Mandamento di Belvedere- Comune di Belvedere;  
  
 UFFIZIO DEMANIALE – Incartamento relativo alle operazioni in corso del suddetto Comune, in data 07/07/1864 - verbale di deliberazione del consiglio comunale di Belvedere Marittimo;
  - (PARTE-2) Corrispondenza 1861 Atto del Commissario Egregio Espletato PAOLA-Belvedere;
  - (PARTE-3) Demani BELVEDERE Distretto di Rossano-Paola oggetto "Per la quantificazione dei Demani";
  - (PARTE-4) CALABRIA CITERIORE Distretto di Amantea – Belvedere 1811 Bonatenza;
  - (PARTE-5) Provincia di CALABRIA CITERIORE Distretto di Amantea Comune di Belvedere Divisione dei Demani 1811.  
**E' stata selezionata, studiata ed estratta in copia totale la seguente documentazione:**
- Nota della Prefettura di COSENZA con Prot. N. 38305/2.15.15 in data 16 luglio 1963 al COMMISSARIO DEGLI USI CIVICI di CATANZARO, Oggetto:" Liquidazione aggio in favore dell'esattore del Comune di Belvedere Marittimo per vendita materiale legnoso bosco (Caccia-Frattina-Stumpo)."
- RACCOMANDATA alla Prefettura di COSENZA con data 22 luglio 1963 IN RISPOSTA alla nota n.38305/2.15.15
- DECRETO DI CHIUSURA OPERAZIONI DEMANIALI in data 22 Gennaio 1940 del Commissario Mauro Dott. Giuseppe, Presidente di Sezione della Corte di Appello, nella

qualità di R. Commissario per la liquidazione degli Usi Civici nella Provincia di Catanzaro, Cosenza e Reggio Calabria.

- RACCOMANDATA N°584 al MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE Direzione Generale dei Piani della Produzione Divisione - demani ed usi civici Per avvenuto deposito e affissione all'albo pretorio del Comune di Belvedere per il periodo di 30 (trenta) giorni consecutivi, senza che siano state prodotte opposizioni.
- DECRETO DI CHIUSURA OPERAZIONI DEMANIALI, in data 2 Marzo 1938 Grand. Uff. Rossi Dott. Gaetano, Primo Presidente della Corte di Appello di Catanzaro, nella qualità di R. Commissario per la liquidazione degli usi civici nelle provincie di Catanzaro, Cosenza e Reggio Calabria.
- R. COMMISSARIATO per la liquidazione degli usi civici Catanzaro N.249, COMUNICAZIONE Decreto chiusura operazioni demaniali al MINISTERO DELL'AGRICOLTURA e delle FORESTE
- IN RISPOSTA AL DECRETO IL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE Direzione Generale dell'agricoltura con Prot. N. 7034 con foglio N.314 Posiz. 24/15 con nota integrativa
- IN RIPOSTA al foglio N.314 il PODESTÀ con foglio Prot. N. 827 del Comune Di Belvedere Marittimo;
- DECRETO DI NOMINA istruttore dell'Ing. Grisi Alfredo da Cutro in data, 17 Marzo 1928
- R. COMMISSARIATO USI CIVICI DELLE CALABRIE RICHIESTA di trasmettere tutti gli Atti e documenti demaniali Esistenti all'Archivio di Stato inerenti al Comune di Belvedere Marittimo anteriori al 1890 con lettera N.2536, In RISPOSTA ARCHIVIO PROVINCIALE di STATO di CALABRIA CITERIORE con lettera N.108 del 5 Novembre 1925;
- R. COMMISSARIO in RISPOSTA all'ARCHIVIO PROVINCIALE DI STATO di COSENZA n°2669, con dichiarazione di avvenuta ricevuta del Volume contenente N.5 (cinque) fascioletti, ed atti e corrispondenza per la divisione dei demani (1811-1864);
- R. COMMISSARIO RICHIESTA al Podestà del Comune di BELVEDERE con lettera N.1881
- IN RISPOSTA con biglietto postale di Stato urgente MUNICIPIO DI BELVEDERE MARITTIMO al N.1881 del 4.8.1926;
- R. COMMISSARIO RICHIESTA con N. 2306 all'ISPETTORE FORESTALE Capo – Cosenza;
- IN RISPOSTA con Nota N.2536 del 23.10.1926 CORPO REALE delle FORESTE – Cosenza, ispettore-Capo;

- R. COMMISSARIO RICHIESTA alla PREFETTURA di Cosenza per accertamento documentazione Atti demaniali al 1890 in poi relativi al Comune di BELVEDERE MARITTIMO con nota N.1166

- IN RISPOSTA al R. Commissario con N.1166 della PREFETTURA di Cosenza CHE non vi sono Atti e documentazione né anteriori né posteriori al 1890.

**C) BANCA DATI DIGITALE DEGLI USI CIVICI – CTR REGIONE CALABRIA –**

**ESTREMI SENTENZE ED ORDINANZE REGIONE CALABRIA – PROVINCIA DI COSENZA –  
COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO**

DECRETO DI NOMINA istruttore del Sig. Ing. Grisi Alfredo da Cutro in data, 17 marzo 1928, Relazione incompleta in allegato;

- ORDINANZA Commissariale 22 gennaio 1940-XVIII BELVEDERE MARITTIMO (Cosenza), in allegato fascicolo 1-2 DEMANI N°15 del COMUNE di BELVEDERE MARITTIMO Distretto di PAOLA, in allegato scheda del MINISTERO DELLA GIUSTIZIA – Commissario Usi Civici della Calabria del Comune di BUONVICINO e relative località di DEMANIO.

**D) RICHIESTA DOCUMENTAZIONE E/O ATTI PRESSO ENTI:**

**COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO UFFICIO TECNICO - URBANISTICO**

- Richiesta documentazione e atti riguardanti gli USI CIVICI del Comune di Belvedere Marittimo, è stata consultata ed estratta copia della seguente documentazione:  
-Copia Fogli di mappa all'impianto originario, ovvero i fogli interessati dall'indagine e presenti in Comune. I fogli interessati dalla ricerca nn. 18, 24 e 25 RISULTANO **MANCANTI - SMARRITI** - in data 12 ottobre 2020.

- Invio ulteriore richiesta per documentazione e/o Atti riguardante i terreni gravati dagli Usi Civici, richiesta avvenuta a mezzo Pec al preposto ufficio tecnico comunale con ricevuta di avvenuta consegna in data 2 febbraio 2021 (Cfr. Allegato 2).

**ENTE PARCO NAZIONALE DEL POLLINO**

- Richiesta documentazione e atti riguardanti gli USI CIVICI del Comune di Belvedere, parte di territorio ricade nel Parco Nazionale del Pollino, richiesta di eventuale documentazione in possesso dell'Ente, a mezzo Pec con ricevuta di avvenuta consegna in data 9 marzo 2021 (Cfr. Allegato 3).

**E) ALTRE FONTI INFORMATIZZATE**

CARTOGRAFIA I.G.M. (ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE) - CARTA TOPOGRAFICA D'ITALIA Scala 1:25.000 F. 542 SEZIONE II BELVEDERE - MARITTIMO SERIE 25 – EDIZIONE 1 - I.G.M.:

- Ripresa aerofotogrammetrica anno 1995;
- Rilievo fotogrammetrico grafico;
- Ricognizione anno 1999.

**CARTOGRAFIA WEB GIS CTR**

- Aerofotogrammetrie elaborate del territorio del Comune di Belvedere Marittimo Immagini geografiche satellitari (anno 2008);
- Immagini geografiche – georeferenziate, consultate e ponderate su vari siti di supporto tramite piattaforma web: Google Maps, GeoLive, Geoportale Nazionale Ministero dell'Ambiente e Territorio, Geoportale Cartografico Catastale (Agenzia delle Entrate), Formaps, e il Geoportale – Regione Calabria (CTR).

**METODOLOGIA DI INDAGINE**

Il metodo d'approccio utilizzato nella prima fase, per lo svolgimento dell'incarico è stato basato su un'indagine documentale, condotta per l'intero territorio del Comune di Belvedere Marittimo, che ha avuto come scopo quello di avere un quadro globale della situazione, sia allo stato attuale, che pregresso, in merito alla presenza o meno di terre gravate da vincolo dell'Uso Civico.

Successivamente, nella seconda fase, le ricerche sono state approfondite in maniera ancor più scrupolosa, valutando in dettaglio ogni riferimento e/o dato ritenuto utile, sia in sito che documentale pervenute a noi, nel corso delle indagini.

Ai fini di un'accurata ricerca in merito alla questione delle aree oggetto d'osservazione, per le quali è stato richiesto l'accertamento - ricognizione del gravame degli Usi Civici, per i fogli di mappa nn° 18, 24 e 25 del Comune di Belvedere Marittimo, abbiamo inoltre effettuato dei sopralluoghi sul territorio e in data 21 aprile 2021, sui vari toponimi attenzionati dall'indagine, e di interesse, con l'aiuto del Tecnico comunale P.i. Pasquale Impieri che ci ha accompagnato nelle varie zone di studio. Le risultanze dei sopralluoghi effettuati sul territorio comunale, evidenziate nel "Verbale di sopralluogo in sito" avvenuto in data 21 aprile 2021 ed allegate alla

presente relazione, sono state eseguite alla presenza del tecnico dell'ufficio comunale il quale in funzione del proprio ruolo svolto, (tecnico del comune), e quindi competente del territorio ha potuto in modo celere e suppergiù chiaro illustrarci meglio le varie zone del comune attenzionate dall'indagine, tramite un sopralluogo fisico, quindi in situ sui vari toponimi (diverse località del Comune di Belvedere Marittimo), e su delega e presa visione del dirigente comunale di settore Ing. Paola De Sisti, come sottoscritto dalle parti, nel verbale di sopralluogo (Cfr. Allegato 4).

Questo metodo empirico ci ha consentito di limitare al minimo i margini di errore, sia nell'interpretazione dei documenti storici reperiti presso l'Archivio di Stato di Cosenza, Commissario degli usi Civici della Calabria, sia nell'elaborazione finale dei dati acquisiti. Per di più, tale metodo, ha permesso di appurare fatti, accadimenti, provvedimenti ecc. avvenuti nel corso dei secoli, ovvero dal XIX secolo ad oggi, in cui la proprietà, il possesso, l'uso, avevano significati diversi, così come il Demanio ed il Patrimonio Pubblico.

#### **FASI DI STUDIO**

Le fasi principali che hanno distinto le indagini sono qui di seguito sinteticamente riportate:

##### **INDAGINE STORICO LEGALE**

- a) Raccolta dati estratti dai vari documenti storici conservati presso più Enti pubblici;
- b) Studio e catalogazione cronologica dei dati e dei documenti rinvenuti;
- c) Elaborazione delle informazioni e costruzione di una banca dati suddivisa per tipologie.

##### **INDIVIDUAZIONE DEI DEMANI, CONFINAZIONE, E RIPORTO SULLE MAPPE CATASTALI**

- d) Elaborazione della cartografia e mappatura del territorio Comunale di Belvedere Marittimo;
- e) Allineamento della cartografia storica con quella all'attualità e confronto dei toponimi;
- f) Verifica e confronto cronologico dei possessori indicati nelle verifiche, nelle ricognizioni, sui registri del catasto provvisorio-murattiano, con gli intestatari al N.C.T. (Nuovo Catasto Terreni) all'impianto originario di mappa ed attuale.

##### **INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI SOTTRAZIONI DI TERRE DEMANIALI**

- g) Sopralluoghi, verifiche, rilievi e accertamenti sui siti oggetto di accertamento demaniale;
- h) Verifica delle consistenze per tipologia di demanio;
- i) Verifica delle incongruenze e determinazione del grado di attendibilità dell'indagine.

##### **CONCLUSIONI**

- j) Risposta ai quesiti come da incarico
  - *Provvedimenti adottati precedentemente alla Legge del 16/06/1926 n.1766.*

- *Provvedimenti dei Commissari successivi al R.D. n.332 del 1928.*
- Graficizzazione dei dati rilevati sui vigenti fogli del Catasto Particolare, documentazione acquisita durante l'attività di ricostruzione della proprietà collettiva e infine l'elaborato peritale e tutti gli allegati connessi, oltre alla cartografia CTR 5000, IGM 10.000 e IGM 25.000.

#### **ELABORAZIONE DELLE OPERAZIONI DEL PERITO ISTRUTTORE DEMANIALE (P.I.D.)**

L'indagine è stata avviata con visita presso il Commissariato Usi Civici della Calabria presso Catanzaro al fine di effettuare ricerca sulla documentazione in loro possesso, successivamente è stato preso contatto con l'ufficio tecnico del Comune, al fine di verificare quanto ritenuto necessario dall'esame della documentazione rinvenuta delle particelle oggetto d'indagine.

È stata fatta una formale richiesta nel corso dell'incontro con il funzionario dell'ufficio tecnico-urbanistico geom. Amendola di fornire tutta la documentazione in loro possesso inerente agli Usi Civici e i Demani, è stato redatto verbale in data 12 ottobre 2020.

Purtroppo, nonostante le ripetute richieste presso l'ente, avvenute anche a mezzo PEC, in data 02 febbraio 2021, il Comune di Belvedere Marittimo non ha fornito nessuna risposta formale, e né tanto meno fornito alcun documento e o elaborato utile alla ricerca.

Il Comune di Belvedere Marittimo, per tramite del responsabile del sotto servizio "Urbanistica, Ambiente e Territorio", geom. Amendola, ha contribuito con la sola fornitura dei fogli di mappa di impianto originario presenti in Comune, in quanto è stato appurato dallo stesso Ufficio Comunale che non esiste nessun'altra documentazione e/o elaborato in materia di Usi Civici ricadenti nel Comune, se non i seguenti fogli di mappa all'impianto nn°. 14, 15, 17 e 27 (tra l'altro tali fogli di mappa non sono interessati in alcun modo dall'indagine, ma comunque utili ai fini di un quadro generale della situazione, ma non certo utili ai fini della ricerca specifica).

Successivamente, si è provveduto a reperire i fogli di mappa mancanti o smarriti, ed è stata necessaria la rasterizzazione dei fogli oggetto d'indagine, per la ricostruzione di un quadro conoscitivo generale da un punto di vista catastale (individuazione dei fogli di mappa e delle particelle), e perciò utili ai fini dell'individuazione delle zone oggetto di vincolo da gravame di Uso civico. I fogli mancanti venuti in possesso, in un discreto stato di conservazione, nonostante un accuratissimo lavoro di osservazione ed elaborazione del mappale, in alcuni casi hanno presentato l'impossibilità d'individuare e/o definire alcuni particolari e dettagli grafici presenti sui fogli di mappa all'impianto originario, ma comunque non determinanti, tali da procurare intralcio all'indagine stessa.

Quindi, come suggerito pocanzi, tutto ciò ha portato ad una mole di lavoro notevole, ed anche ad un allungamento dei tempi di lavoro non di poco conto, per l'elaborazione dei dati e quindi ai fini utili della ricerca stessa, poiché si è dovuto ricostruire in parte tutto il mappale del territorio comunale, con particolare interesse naturalmente ai fogli oggetto d'indagine, dal momento che non vi era nessun altro documento/elaborato di supporto a disposizione. Quanto sopra è dimostrato, dagli scarsi elementi conoscitivi in possesso in materia di Usi Civici da parte degli Uffici Comunali, i quali nonostante le ripetute richieste di materiale o informative nel corso delle fasi istruttive dell'indagine, non hanno fornito alcuna informazioni in materia, sia da un punto di vista formale che sostanziale, attesa la totale e aggiungo a mio avviso grave carenza di documentazione, atti e elaborati utile per lo meno a constatare, anche a titolo informativo dati utili alla ricerca.

Valga per tutti la considerazione che, la PEC inviata in data 02 febbraio 2021, con la richiesta di invio al P.I.D. di materiale inerente all'indagine, non ha avuto alcuna risposta, da parte dell'Ente. A tal fine, in assenza di documenti e di elementi di supporto ai fini della ricerca, si è proceduto ad indagare su più fronti, in modo tale da avere un maggior numero di riscontri documentali.

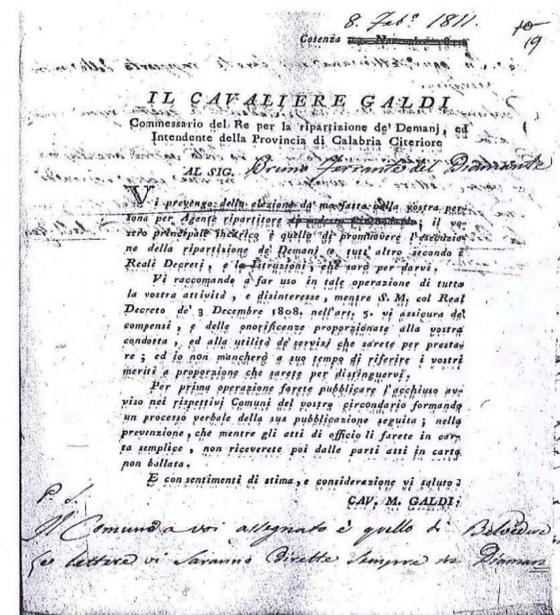
Si è proseguito con l'analisi dell'intero faldone presente e conservato presso il Commissariato per la liquidazione degli Usi Civici della Calabria in Catanzaro, estraendo copia di tutti i documenti storici, a partire dalla verifica e divisione dei Demani, risalenti sin al XIX secolo, riguardanti il territorio del Comune di Belvedere Marittimo.

Lo studio dei provvedimenti eseguiti sui terreni demaniali del Comune di Belvedere Marittimo, ha mostrato, a partire dall'incartamento presente ed attualmente depositato presso la sede del Commissariato agli Usi Civici di Catanzaro, relativo agli atti e la corrispondenza tra i vari Enti, nel corso degli anni, circa la definizione dei Demani del Comune di Belvedere Marittimo. Per come riscontrabile dalla visione del volume unico, contenente i vari sotto fascicoli per gli anni che vanno dall'anno 1811 al 1864, conservati presso la sede del Commissariato per la liquidazione degli Usi Civici della Calabria, quale sede di competenza in materia di Usi Civici, contenuti in un unico volume e relativi n. 5 fascicoli in allegato ad esso.

Ad oggi tale incartamento si presenta in uno stato prettamente confusionario e disordinato, quindi sia da un punto di vista dell'incartamento stesso e sia dal fatto che in parte lo stesso si presenta molto deteriorato.

In conclusione all'attualità, la documentazione necessaria comunque appare quasi del tutto leggibile e consultabile, tranne alcune parti che ormai si presentano pressoché irrecuperabili, per un avanzato stato di deterioramento del materiale cartaceo.

Detto ciò, troviamo i seguenti atti, a partire dai provvedimenti attuati dall'Agente Ripartitore, sig. Bruno Ferrante del circondario di Belvedere con nomina del Cav. M. Galdi "Commissario del Re per la ripartizione dei Demanj ed intendente della Provincia di Calabria Citeriore", in data 8 febbraio 1811, come testualmente scritto su carta, (Cfr. Allegato 5).



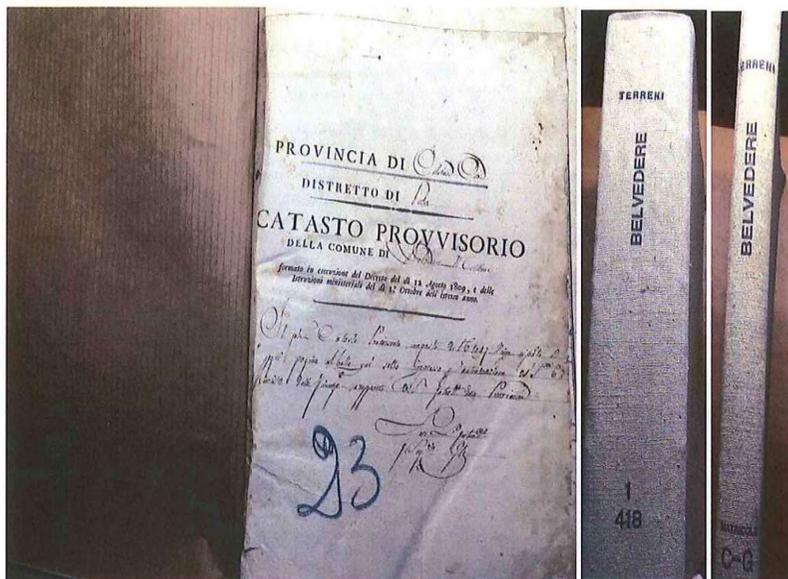
Mentre il più recente atto rinvenuto dalle indagini è risalente, al 22 luglio 1963 con lettera del consigliere di Corte di Appello, Commissario Dr. Adolfo Sacchi in risposta alla Prefettura di Cosenza alla nota n.38308/2.15.15 del 18 corr.

Tale documento riporta il numero di raccomandata 490 avente oggetto: "Belvedere Marittimo Demani **Caccia -Frattina-Stumpo**".

Assevera la presenza di demani universali ricadenti nel Comune di Belvedere Marittimo, nella località denominata "Stumpo", ed è definita come **demanio universale\*** (vedi nota a pag. 61) Comune di Belvedere Marittimo assieme agli altri "**Montea e Zaccone**".

Si è proceduto successivamente in maniera attenta e scrupolosa in quanto la mole di materiale cartaceo da consultare è risultata notevole e di difficile comprensione visiva data la particolare scrittura calligrafica del tempo in cui sono stati scritti gli atti e i provvedimenti riguardanti gli Usi Civici, di Belvedere Marittimo.

In seguito è stato necessario anche uno studio approfondito di tutta la documentazione relativa agli Usi Civici conservata presso l'Archivio di Stato di Cosenza, incluso i registri del Catasto Murattiano o Provvisorio-Provincia di Cosenza-Distretto di Paola del Comune di Belvedere Marittimo (Cfr. Allegato 6).



La foto illustra testualmente che il fascicolo è stato, “Formato in esecuzione del Decreto del 12 agosto 1809, e delle istruzioni ministeriali del 1° ottobre dell’istesso anno”; su tale fascicolo, formato dai Registri matricole dalla lettera A alla lettera Z e dai Registri intestatari Matricole dall’art.1 all’art.1097, sono riportati tutti i proprietari e gli aventi diritto relativamente ai terreni ricadenti nel Comune di Belvedere Marittimo.

Tutto ciò, al fine di approfondire la questione, e avere a disposizione quindi ancor più dati utili per la ricerca di informazioni inerenti agli Usi Civici, consultando finanche i registri del catasto Murattiano o provvisorio al fine di reperire informazioni riguardanti i toponimi (località) del Comune oggetto di studio e ricollocarli in modo quanto meno generico, al fine di ricostruire anche in modo approssimativo un quadro territoriale della situazione e quindi relativo ai toponimi (località) attuali; in quanto nei c.d. “Registri Imposta” del Catasto dei Terreni-Registro delle Partite - Comune di Belvedere Marittimo, i dati sono riferiti all’impianto originario del N.C.T.(Nuovo Catasto Terreni), e **non sono indicati o citati** in alcun modo nessuna **località e/o**

**toponimi**, i quali sono indispensabili ai fini dell’accertamento, nonostante il N.C.T. è di più recente istituzione rispetto al Catasto Provvisorio-Murattiano, che è risalente agli inizi XIX secolo, ovvero al periodo che va dal Regno di Napoli e Regno delle Due Sicilie, quindi addirittura preunitario dello Stato Italiano.

Anche se tale ricerca, consultazione dei vari registri del catasto Murattiano ha portato al riscontro di toponimi (località) legati al Comune di Belvedere Marittimo, si è dimostrato essere non completo o da ritenere del tutto esauriente, in quanto non vi sono mappe, elenchi o altro documentato associato ai toponimi (località) in grado di fornire una indicazione, una ubicazione anche approssimativa su mappa degli stessi toponimi comunali risalenti a quell’epoca.

Poiché il catasto Murattiano-Provisorio (catasto di tipo descrittivo), non prevede nessun elaborato o mappa, associata da una cartografia per la rappresentazione del territorio comunale, associata ai registri, né tantomeno nessuno elenco contenente in modo dettagliato e descrittivo i vari toponimi (località) dell’epoca; inoltre per come tra l’altro detto prima il Catasto Murattiano non è nemmeno di tipo particellare-geometrico, come a differenza invece del N.C.T..

Come è noto, i dati contenuti nei registri di impianto del N.C.T. sono associati alla cartografia di impianto e consentono di “localizzare” su mappa le località del territorio, tramite i fogli di mappa del Comune che a sua volta rappresentano e definiscono il Quadro di Unione del Comune (la rappresentazione grafica in generale di tutti i fogli di mappa di un certo comune). Nel caso particolare, il Comune di Belvedere Marittimo, senza tralasciare l’aspetto più sostanziale, ovvero che ogni lotto di terreno posseduto a vario titolo da un intestatario catastale (soggetto pubblico o privato) è ubicato nei vari fogli di mappa, e quindi ne definisce un riscontro cartografico del territorio comunale.

Ulteriormente si è proceduto all’elaborazione digitale dei fogli di mappa di impianto e la redazione di un data base (Cfr. Allegato 7) sul quale sono stati riportati gli intestatari dei terreni Demaniali, l’estensione, numero di particella, numero di foglio e per ultimo il livellario ove presente; tutto ciò ha consentito di ampliare la mappatura a tutti i vari tipi di demania presenti nei registri.

Di seguito a quanto fatto prima, si è cercato di ricavare una prima mappatura generica dei fogli, dapprima con un elaborato estrapolato sui fogli di mappa di impianto originario dal N.C.T., è poi successivamente affinata sulla cartografia digitale attuale, e in particolar modo, tra le particelle di mappa e relativi fogli di mappa oggetto d’indagine, tramite elaborati prodotti con programma Cad.

Inoltre, sono state esaminate le quotizzazioni e le ricognizioni eseguite dai vari Agenti Demaniali che si sono avvicendati per oltre più di un secolo, e tali dati hanno consentito di attribuire ad ogni quota censita un riscontro, mentre gli altri elementi ritenuti fondamentali, in fase di ricerca sono stati l'estensione (inoggio o ettaro), l'intestatario della quota e la natura dei diritti che gli erano stati concessi.

Concluse le operazioni di ricognizione e mappatura, si è proceduto con l'accertamento specifico oggetto dell'incarico e cioè *"La ricognizione del gravame Uso Civico sui terreni del Comune di Belvedere Marittimo censiti al Foglio di mappa n. 18 con le particelle n.21, n.840, n.653, n.654, n.362, n.363, n.967, n.968, n.1196, n.77, n. 552, n.79, 553, n.78, n.1441, n.76, n.70, n.183, n.475, n. 185, n.187, n.189 e n.188 del Comune di Belvedere Marittimo (CS), foglio di mappa 24 con le particelle n.583 e n.584 e foglio di mappa 25 particelle n.80, n.90, n.93, n.94, n.97, n.100, n.132, n.299, n.639, n.685, n.852, n.854 e n.908 del Comune di Belvedere Marittimo"*.

In riferimento ai:

- *Provvedimenti adottati precedentemente alla Legge del 16/06/1926 n.1766.*
- *Provvedimenti dei Commissari successivi al R.D. n.332 del 1928.*

PROSPETTO INTESTATARI PARTICELLARI									
Num	Foglio	Particella	Intestatari	Proprietà	Qualità	Classe	Superficie m <sup>2</sup>	R.D.	R.A.
1	18	21	DESIATO PAOLA	1\1	SEMIN.IRR.ARB.	2	2670	€ 10,34	€ 4,83
2	18	70	SANTISE MARIA	Usufrutto 1\3	QUERCETO	U	2638	€ 4,77	€ 0,54
		70	UNDICINO SALVATORE	1\2	QUERCETO	U	2638	€ 4,77	€ 0,54
3	18	76	SANTISE MARIA	Usufrutto 1\3	QUERCETO	U	529	€ 0,96	€ 0,11
		76	UNDICINO SALVATORE	1\2	QUERCETO	U	529	€ 0,96	€ 0,11
4	18	77	GROSSO CIPONTE	1\2	BOSCO CEDUO	2	3800	€ 1,18	€ 1,18
		77	STUMBO DANIELE	1\2	BOSCO CEDUO	2	3800	€ 1,18	€ 1,18
5	18	78	GROSSO CIPONTE	1\2	SEMIN.IRRIGUO	4	1280	€ 1,32	€ 0,99
		78	STUMBO DANIELE	1\2	SEMIN.IRRIGUO	4	1280	€ 1,32	€ 0,99
6	18	79	GROSSO CIPONTE	1\2	VIGNETO	U	2250	€ 9,30	€ 6,97
		79	STUMBO DANIELE	1\2	VIGNETO	U	2250	€ 9,30	€ 6,97
7	18	183			SOPPRESSO				
8	18	183	IMPIERI GIUSEPPE	1000\1000	PASCOLO	3	4485	€ 1,39	€ 0,23
9	18	187	CAPARELLI MARIA ESTER	40\60	PASCOLO ARB	U	3880	€ 3,41	€ 0,80
		187	IMPIERI ANGELA	5\60	PASCOLO ARB	U	3880	€ 3,41	€ 0,80
		187	IMPIERI DANIELE	5\60	PASCOLO ARB	U	3880	€ 3,41	€ 0,80
		187	IMPIERI FRANCESCO	5\60	PASCOLO ARB	U	3880	€ 3,41	€ 0,80
		187	IMPIERI MATTEO	5\60	PASCOLO ARB	U	3880	€ 3,41	€ 0,80
10	18	188	ROCCO FILOMENA Fu Pasquale	1000\1000	AREA RURALE		100		
11	18	189			SOPPRESSO				
12	18	362	SANTISE MARIA	1000\1000	SEMIN.IRR.ARB.	2	517	€ 2,00	€ 0,93
13	18	363	SANTISE MARIA	1000\1000	SEMIN.IRR.ARB.	2	460	€ 1,78	€ 0,83
14	18	475	SANTISE GIUSEPPE	1\1	BOSCO CEDUO	2	10756	€ 3,33	€ 3,33
15	18	552	GROSSO CIPONTE	1\2	BOSCO CEDUO	2	1220	€ 0,38	€ 0,38
		552	STUMBO DANIELE	1\2	BOSCO CEDUO	2	1220	€ 0,38	€ 0,38
16	18	553	GROSSO CIPONTE	1\2	VIGNETO	U	1580	€ 6,53	€ 4,90
		553	STUMBO DANIELE	1\2	VIGNETO	U	1580	€ 6,53	€ 4,90
17	18	653	SANTISE MARIA	1000\1000	SEMIN.IRR.ARB.	2	435	€ 1,68	€ 0,79
18	18	654	SANTISE MARIA	1000\1000	SEMIN.IRR.	2	150	€ 0,58	€ 0,27
19	18	840	DESIATO PAOLA	1\1	SEMIN.IRR.ARB.	2	50	€ 0,19	€ 0,09

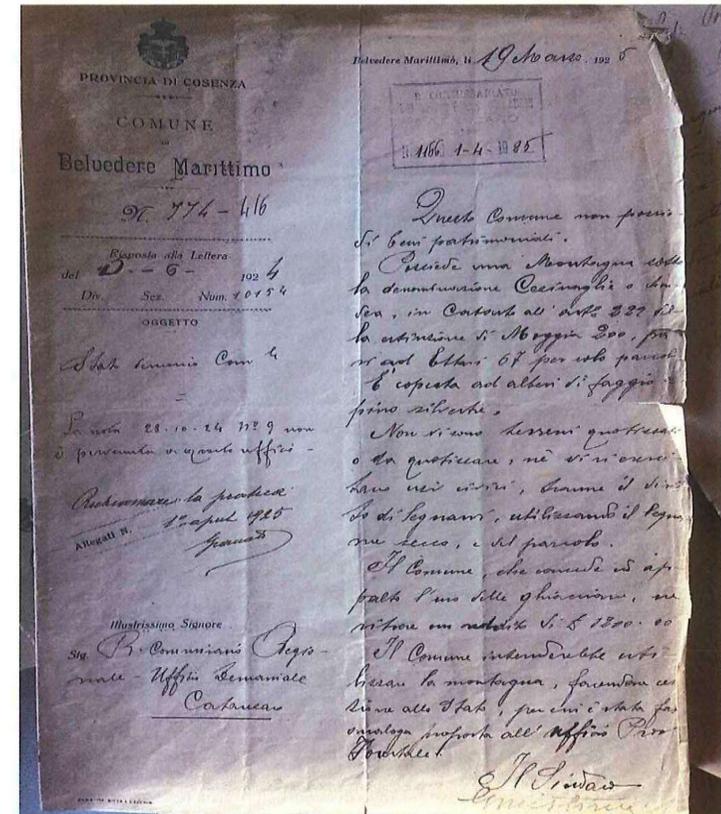
20	18	967	SANTISE VINCENZO	1000\1000	SEMIN.IRR.ARB.	2	460	€ 1,78	€ 0,83
21	18	968	CAPANO FRANCO	1\2	SEMIN.IRR.ARB.	2	2770	€ 10,73	€ 5,01
		968	SANTISE FILOMENA	1\2	SEMIN.IRR.ARB.	2	2770	€ 10,73	€ 5,01
22	18	1196	IMPIERI DANIELE	1\1	SEMIN.IRR.ARB.	2	915	€ 3,34	€ 1,65
	18	1441	GROSSO CIPONTE	1\2	QUERCETO	U	381	€ 0,69	€ 0,08
23		1441	STUMBO DANIELE	1\2	QUERCETO	U	381	€ 0,69	€ 0,08
	Foglio	Particella	Intestatari	Proprietà	Qualità	Classe	Superficie ha	R.D.	R.A.
24	24	583	LANCELOTTA ANGELINA	7\16	SEMIN. IRR.	3	3220	€ 5,13	€ 2,49
		583	LANCELOTTA NICOLA	1\8	SEMIN. IRR.	3	3220	€ 5,13	€ 2,49
		583	LANCELOTTA NICOLA	3\16	SEMIN. IRR.	3	3220	€ 5,13	€ 2,49
		583	LANCELOTTA TERESA	1\8	SEMIN. IRR.	3	3220	€ 5,13	€ 2,49
25	24	584	LANCELOTTA ANGELINA	7\16	SEMIN. IRR.	3	3150	€ 8,93	€ 2,44
		584	LANCELOTTA NICOLA	1\8	SEMIN. IRR.	3	3150	€ 8,93	€ 2,44
		584	LANCELOTTA NICOLA	3\16	SEMIN. IRR.	3	3150	€ 8,93	€ 2,44
		584	LANCELOTTA TERESA	1\8	SEMIN. IRR.	3	3150	€ 8,93	€ 2,44
	Foglio	Particella	Intestatari	Proprietà	Qualità	Classe	Superficie ha	R.D.	R.A.
26	25	80	D'AMICO MARIA	1000\1000	SEMIN. IRR.	2	20885	€ 80,80	€ 37,75
27	25	90	GROSSO FILIPPO	1\1	SEMIN. IRR.	2	3886	€ 15,05	€ 7,02
28	25	93	BORGHESE RITA	1\24	VIGNETO	U	7785	€ 31,16	€ 24,12
		93	MARTORELLO GIUSEPPE	11\24	VIGNETO	U	7785	€ 31,16	€ 24,12
		93	MARTORELLO LUIGI	12\24	VIGNETO	U	7785	€ 31,16	€ 24,12
29	25	94	BORGHESE RITA	1\24	SEMIN. IRR.	2	11750	€ 43,31	€ 21,24
		94	MARTORELLO GIUSEPPE	11\24	SEMIN. IRR.	2	11750	€ 43,31	€ 21,24
		94	MARTORELLO LUIGI	12\24	SEMIN. IRR.	2	11750	€ 43,31	€ 21,24
30	25	97	BORGHESE RITA	1\24	PASCOLO CESPUG.	2	4400	€ 0,68	€ 0,23
		97	MARTORELLO GIUSEPPE	11\24	PASCOLO CESPUG.	2	4400	€ 0,68	€ 0,23
		97	MARTORELLO LUIGI	12\24	PASCOLO CESPUG.	2	4400	€ 0,68	€ 0,23
	25	100	BORGHESE RITA	1\24	SEMIN. IRR.	2	18740	€ 72,39	€ 33,87
		100	MARTORELLO GIUSEPPE	11\24	SEMIN. IRR.	2	18740	€ 72,39	€ 33,87
31		100	MARTORELLO LUIGI	12\24	SEMIN. IRR.	2	18740	€ 72,39	€ 33,87
32	25	132	GROSSO FILIPPO	1\1	VIGNETO	U	2124	€ 8,78	€ 6,58
33	25	299	STUMBO CIRIACO	1000\1000	PASCOLO	1	7563	€ 3,08	€ 0,78

34	25	639	SPATERA CIRIACO - (Catasto Febricit)	1\1	A/2	1	143	Rendita € 307,29	
		639	SPATERA CIRIACO - (Catasto Febricit)	1\1	C/5	U	26	Rendita € 39,04	
		639	SPATERA CIRIACO - (Catasto Febricit)	1\1	A/2	1	125	Rendita € 263,39	
35	25	685	D'ANELLO DANIELE GIOVANNI	1\2	SEMIN.IRR.ARB.	2	2830	€ 10,96	€ 5,12
		685	VIETRI GIUSEPPA	1\2 Proprietario e 1\2 usufruttuaria	SEMIN.IRR.ARB.	2	2830	€ 10,96	€ 5,12
36	25	852	D'ANELLO TERESA	1\1	SEMIN.IRR.ARB.	2	3081	€ 11,97	€ 5,39
37	25	854	D'ANELLO GAETANO	1\1	SEMIN.IRR.ARB.	2	2600	€ 1.097	€ 4,70
38	25	908	SPATERA CIRIACO	1000\1000	SEMIN.IRR.ARB.	2	5640	€ 21,83	€ 10,19



- Con lettera al giudice di pace del Circondario di Belvedere, il dottor Pasquale D'agostino Procuratore dell'ex Barone di Belvedere Carafa, afferma che il territorio di Belvedere non ha avuto mai, ne ha terreni che siano di natura Demaniale dell'ex feudo, ma solamente la Università vi possiede alla cima delle Montagne un corpo montuoso, denominato la "Mondea" Comune di Belvedere non ha terreni Demaniali dell'ex feudo.
- L'agente Ripartitore **Bruno Ferrante**, con la sua ricognizione, accerta l'esistenza di 1 "corpo demaniali" sul territorio del Comune di Belvedere Marittimo: Appellato "Mondea e Stumbo, demanio comunale dell'estensione di circa moggie 2000 sito nella sommità della montagna del Belvedere, appellato appunto la **Mondea** e distante a più circa 6 (sei) miglia dalla Marina, arbustato di alberi cedali non suscettibili di nessun frutto, né di annessa produzione di derrate, perché perlopiù montuosa, scoscesa e pietrosa, perlocchè non se ne ricava nessun utile."
- Comune di Belvedere – Circondario di Paola, l'anno 1861, precisamente il giorno sette del mese di settembre, presso la casa municipale del Comune di Belvedere, tramite il Decurionato per cura dell'anziano Luigi De Benedirti in assenza del Sindaco eletto Coadiutore per deliberare in continuazione ad altra determinazione del Decurionato, nel dare chiarimenti relativi alla promiscuità, usurpazioni, e non quotizzazioni di terre Demaniali nell'interesse del Comune medesimo, considerando che questo non possiede nessuna rendita patrimoniale, eccetto di una sterile pietrosa e nuda montagna.
- Con lettera del Comune di Belvedere Marittimo N.774-416 e prot. n. 1166 del 1-4-1925 R. Commissariato Usi Civici delle Calabrie CATANZARO: "questo Comune non possiede beni patrimoniali, ma possiede una montagna sotto la denominazione **Cesinaglie o Montea**, all'art.222 ed ha estensione di Moggie 200, pari ad ettari 67 per solo pascolo, ed è coperta ad alberi di faggio e pino silvestre" (Cfr. Allegato 10).

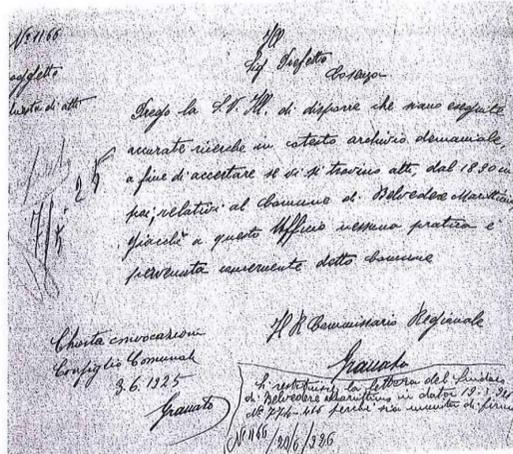
Tradotto in:



- Con lettera al Prefetto di Cosenza in data 07/05/1925 "Prego la S.V. di disporre che siano eseguite accurate ricerche in codesto archivio demaniale, a fine di accertare se vi si trovino atti, dal 1890 in poi, relativi al Comune di Belvedere Marittimo giacché a questo Ufficio nessuna pratica è pervenuta inerente detto Comune", a firma del R. Commissario Regionale Granata.
- Con risposta a nota N. 1166 del 07/05/1925 Oggetto Belvedere Marittimo – atti Demaniali, il R.Commissario Regionale per la liquidazione degli usi civici di Catanzaro – "La nota di V.S. a margine inviata trova riscontro nella mia del 3 Marzo 1925 N.2291 lettera con la quale comunicavo, in risposta alla sua del 20-2-1925 N.448, che per il Comune di Belvedere Marittimo non esistono in questo Archivio Demaniale atti posteriori al 1890, esisteva un solo fascioletto di atti anteriori al 1890, ed è già stato

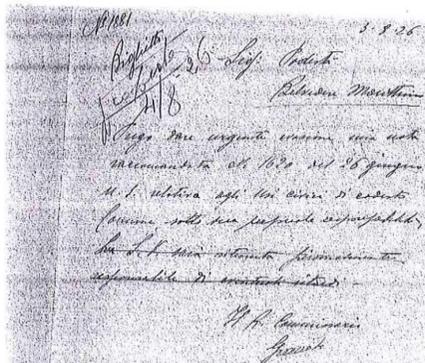
versato al locale Archivio di Stato, Colgo l'occasione per ripertele che in questo Archivio non vi sono più Atti Demaniali né anteriori né posteriori al 1890." (Cfr. Allegato 11).

• Tradotto in:



- Con lettera del R. Commissario N.1881 Granato al sig. Podestà del Comune di Belvedere "Prego dare urgente evasione mia nota raccomandata n.1620 del 26 Giugno relativa agli usi civici di codesto Comune, sotto la sua responsabilità, e la S.V. sarà ritenuta formalmente responsabile di eventuali ritardi. (Cfr. allegato 12)

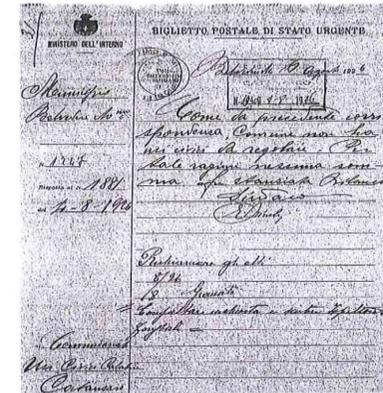
Tradotto in:



- Con biglietto Postale di Stato Urgente in data 6 Agosto 1926 in Belvedere il Municipio di Belvedere Marittimo n.1247 al Commissario Usi Civici Calabria Catanzaro "Come da

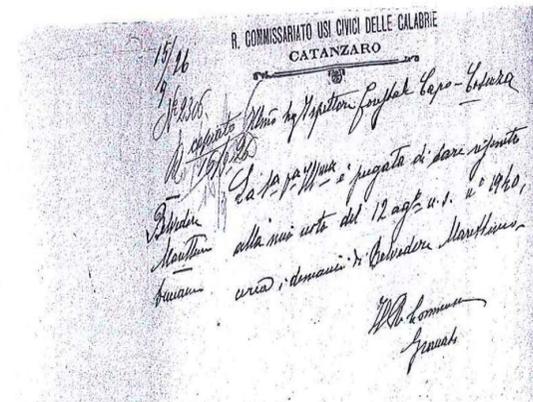
precedente corrispondenza, Comune non ha usi civici da regolare. Per tale ragione nessuna somma fu stanziata in Bilancio, il Sindaco". (Cfr. Allegato 13)

Tradotto in:



- Con nota del 15/09/1926 il Commissario Usi Civici delle Calabrie indirizzata al Corpo Reale delle Foreste con prot. N.2306 "Illustrissimo Ispettore Forestale Capo-Cosenza, il quale è pregato dare risposta alla mia nota del 12 agosto dell'anno in corso n.1940 circa i Demani di Belvedere Marittimo, Il Commissario Granato." (Cfr. Allegato 14)

Tradotto in:



- In risposta al Prot. N.2306 del 16/09/1926 Il Corpo Reale delle Foreste - Oggetto Belvedere Marittimo - Usi Civici." All'indirizzo dell'Onorevole Commissario Regionale Usi Civici Catanzaro. "Nei riguardi della richiesta fatta da codesto R. Commissariato Regionale con la nota suindicata, significa che i beni soggetti ad usi civici che possiede

il Comune di Belvedere Marittimo, sono i Demani Montea e Stumbo Zacconi della superficie di circa ha 100 di cui ha 70 boscati di faggio di alto fusto ed ha 30 nudi o rocciosi o cespugliati con scarse piante di elce e di ontano. Circa poi i terreni suscettibili di coltura agraria, in essi fondi esistenti, tengo a significare ch'essi si presentano generalmente tutti in forte pendio, ad eccezione di qualche piccolo appezzamento pianeggiante in contrada Coste di Carraro, Nocelle e Porticelle sulle falde Ovest e Sud della montagna Montea o Stumbo Zaccani, a m. 600 circa di altitudine s.m. della superficie complessiva di circa quattro ettari: però sono ugualmente cespugliati di elce e di ontano e quindi quest'ufficio è del parere che anziché proporli a coltura agraria venissero sottoposti alle cure di miglioramento del bosco. Tutti detti terreni sono sottoposti a vincolo forestale. L'Ispettore Capo Menditti." (Cfr. Allegato 15).

Tradotto in:

Cosenza - add. 18/10 1926-1926

**Corpo Reale delle Foreste**

R. Dipartimento di Calabria  
 R. Commissariato Regionale Usi Civici  
 Catanzaro

Catanzaro

Allegato N. 4610  
 2/10 1926  
 2306 del 16/9 1926

**Oggetto**  
 Belvedere Marittimo - Usi civici.

Nei riguardi della richiesta fatta da codesto R. Commissariato Regionale con la nota suindicata, significhè che i beni soggetti ad usi civici che possiede il comune di Belvedere Marittimo, sono i demani Montea e Stumbo Zacconi della superficie di circa ha 100 di cui ha 70 boscati di faggio di alto fusto ed ha 30 nudi o rocciosi o cespugliati con scarse piante di elce e di ontano. Circa poi i terreni suscettibili di coltura agraria, in essi fondi esistenti, tengo a significare ch'essi si presentano generalmente tutti in forte pendio, ad eccezione di qualche piccolo appezzamento pianeggiante in contrada Coste di Carraro, Nocelle e Porticelle sulle falde Ovest e Sud della montagna Montea o Stumbo Zaccani, a m. 600 circa di altitudine s. m. della superficie complessiva di circa quattro ettari: però sono ugualmente cespugliati di elce e di ontano e quindi quest'ufficio è del parere che anziché proporli a coltura agraria venissero sottoposti alle cure di miglioramento del bosco. Tutti detti terreni sono sottoposti a vincolo forestale.

L'Ispettore Capo  
 Menditti

23/10 1926  
 Menditti

- Con lettera di richiesta di atti anteriori al 1890, Belvedere Marittimo N.2536 indirizzata al Sig. Direttore dell'Archivio Provinciale di Stato-Cosenza "Prego la S.V. di trasmettermi tutti gli atti e documenti demaniali anteriori al 1890 esistenti in codesto Archivio, e relativi al Comune di Belvedere Marittimo. Il Commissario Granato, (Cfr. Allegato 16).

Tradotto in:

N. 2536  
 R. Sig. Direttore dell'Archivio Provinciale di Stato  
 Cosenza

Belvedere Marittimo  
 Richiesta di atti anteriori al 1890  
 2/10 1926

Prego la S.V. di trasmettermi tutti gli atti e documenti demaniali anteriori al 1890 esistenti in codesto Archivio, e relativi al Comune di Belvedere Marittimo.

R. Commissario  
 Granato

- Risposta lettera del 3 novembre 1926 N°2536 Oggetto Invio documenti - Archivio Provinciale di Stato di Calabria Citeriore, "Pregiomi spedire V.S. con raccomandata il volume unico dei documenti demaniali del Comune di Belvedere Marittimo, per gli anni 1811-186, contenente atti e corrispondenza circa la divisione dei demani, contenuti in numero cinque fascicoli numerati in rosso. Me ne darà ricevuta con lettera ripetendo il dettaglio premesso. L'Archivista "all'indirizzo Onorevolissimo Sig. Regio Commissario Regionale per la liquidazione degli Usi Civici in Catanzaro, (Cfr. Allegato 17).

Tradotto in:

  
**Archivio Provinciale di Stato**  
 di  
**CALABRIA CITERIORE**

N. 104

Risposta a lettera del 3 dicembre 1926 N. 2669

OGGETTO

Istanza di risarcimento

Conservatorio

Sig. R. Commissario Regionale  
 per la liquidazione degli usi civici in  
 Catanzaro

Cosenza, il 5 dicembre 1926



Pagine sei spedite a V. L. Onorevole  
 - con raccomandata - il volume contenente  
 dei documenti demaniali, del Comune di  
 Belvedere Marittimo, per gli anni:  
 1811-1864, con fascicoli di corrispondenza  
 fra alcuni dei possessori dei demani, ora  
 fusi in un unico fascicolo, numerato in  
 ordine di data.  
 Mi si sarà avverata con l'arrivo  
 ripulendo il distretto susseguente

L'Archivista  
 G. Granata

In risposta N.2669 del 27/11/1926 ricevuta di atti anteriori al 1890 Belvedere Marittimo, all'indirizzo del Ill. Sig. Direttore Archivio Provinciale di Stato Cosenza "Assicuro la S.V. di avere ricevuto il volume trasmesso con nota del 5-11-anno u.s. N.104 relativo al Comune di Belvedere Marittimo, contenente atti e corrispondenza per la divisione dei demani dal 1811-1864 in cinque fascioletti di cui il 1° comprende cinque facciate scritte, il 2° dodici, il 3° nove il 4° centoventuno, il 5° novantotto. A firma del R. Commissario Granata, (Cfr. Allegato 18).

Tradotto in:

M. R. Direttore  
 Archivio Provinciale di Stato  
 Catanzaro

Belvedere Marittimo. Assicuro la S.V. di avere ricevuto il volume  
 dichiarato di atti me. trasmesso con nota del 5-11-anno u.s. N.104 relativo  
 al Comune di Belvedere Marittimo, contenente atti e corrispondenza  
 per la divisione dei demani dal 1811-1864 in cinque fascioletti di cui il 1°  
 comprende cinque facciate scritte, il 2° dodici, il 3° nove  
 il 4° centoventuno, il 5° novantotto.

R. Commissario  
 Granata

- Con lettera del 3 dicembre 1926 in Catanzaro N.2965 con - Oggetto Operazioni Demaniali - "prego V.S. di trasmettere per aver la dichiarazione prescritta dagli art.1-2 R.D. 22 maggio 1924 N.751, in carta semplice, contenente la istanza per la conservazione degli Usi Civici l'accertamento delle eventuali usurparzioni. In prosieguo sarà il caso di accertare se vi siano operazioni da compiere nei Demani **Montea** e **Stumbo Zacconi** e se si necessario provvedere alla nomina dell'Istruttore Demaniale. Il R. Commissario Regionale Granato"
- Risposta al foglio N.2965 del 5 dicembre 1926 Comune di Belvedere Marittimo - Elenco delle carte che si trasmettono al Sig. R. Commissario Regionale Usi Civici Catanzaro, Istanza per convocazione usi civici, il Sindaco di Belvedere, e in allegato "Il sottoscritto Sindaco del Comune di Belvedere Marittimo, nell'interesse della generalità degli abitanti di questo Comune, fa istanza perché siano conservati gli usi civici essenziali, ed utili, di cui all'art 3 del R.D-L. 22 Maggio 1924 N°751, consistenti nel far legna per lo stretto uso fuoco e per venderla al Comune, e di pascolare nei Demani Comunali Mondea, Stumbo - Zacconi. Il Sindaco Spinelli 9 dicembre 1926", (Cfr. Allegato 19)

Tradotto in:

*Spunto*  
 Signor R. Commissario Regionale  
 per la liquidazione degli usi civici  
 Catanzaro

Il sottoscritto Sindaco del Comune di Belvedere Marittimo, nell'interesse della generalità degli abitanti di quest'Comune, ha ritenuto perché siano conservati gli usi civici essenziali, ed utili, di cui all'art. 2 del R. D. L. 23 Maggio 1924 n. 751, consistenti nel far legna per le uscite usi del fuoco e per servizio nel Comune, e di parcelle nei demani comunali Montea, Stumbo-Carconi.

Belvedere il 10 Dicembre 1926  
 Il Sindaco  
 Spinelli

- Con protocollo n.3096 del 14/12/1926 il Comune di Belvedere, "Elenco delle carte che si trasmettono al R Commissario Regionale di Catanzaro, Istanza per conservazione Usi Civici", (Cfr. Allegato 20).

Tradotto in:

NUMERO	DESCRIZIONE DELLE CARTE	SEVERO
	Stanza per usi civici	
	Belvedere etc	
	10 gennaio	

Il Sindaco  
 Spinelli

- Con nota N.2536 R Commissario Regionale - Oggetto Operazioni Demaniali Belvedere Marittimo, del 4 Gennaio 1927, "Con nota 19 marzo 1925 n°774-416, V.S. mi riferiva di avere fatto proposta all'Azienda forestale di Stato per la cessione del fondo Demaniale Montagna Cesinaglie e Montea. Si compiacca di comunicarmi quale sia lo stato attuale della pratica. Il R. Commissario Regionale Granato.

- In risposta al foglio N. 2536 del 5 gennaio 1927 - Oggetto Operazioni demaniali - Il Comune di Belvedere Marittimo, all'indirizzo del R. Commissario Regionale Usi Civici "Poiché la montagna **Mondea** e **Cesinaglia** non si trova nelle convinzioni volute, per la cedibilità allo Stato, per non raggiungere l'estensione voluta, la pratica relativa non ha avuto più prosieguo. Il Sindaco Spinelli." (Cfr. Allegato 21)
- Tradotto in:

PROVINCIA DI COSENZA  
 Circondario di Paola  
 COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

Vol. N. 24  
 Risposta al foglio N. 2536  
 del 5 gennaio 1927  
 Div. ...

OGGETTO  
 Operazioni demaniali

Alligati N. ...

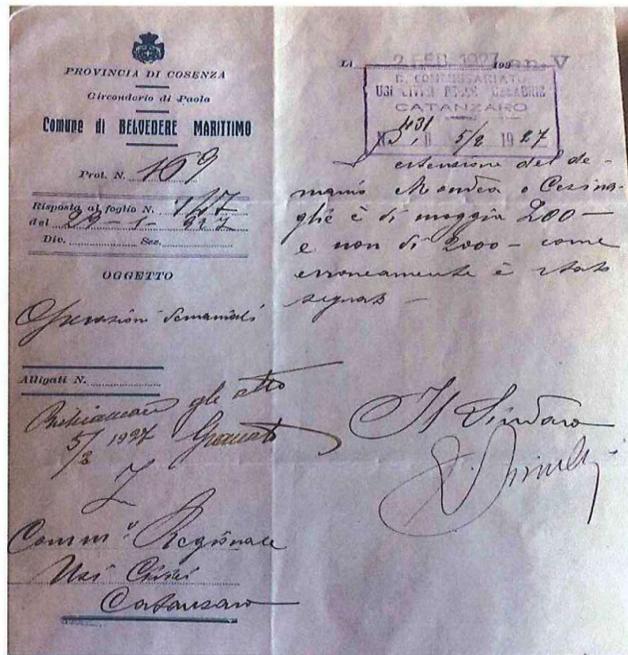
Costi la montagna Montea e Cesinaglia non si trova nelle convinzioni volute per la cedibilità allo Stato, per non raggiungere l'estensione voluta, la pratica relativa non ha avuto più prosieguo.

Il Sindaco  
 Spinelli

R. Commissario Regionale  
 per la liquidazione degli usi civici  
 Catanzaro

- Con nota N.147 - Oggetto Operazioni demaniali" all'indirizzo del Podestà Belvedere Marittimo, "Dagli atti di questo ufficio risulta che il demanio universale **Montea** e **Stumbo** misuraver la estensione di circa 2000 moggia, per cui sembra inverosimile che in esso non vi siano zone di terreno adatte a coltura agraria. Prego la, pertanto, di darmi dettagliate informazioni al riguardo, e di tenere presente che ove, non sia possibile la quotizzazione, per la natura boscosa del terreno, è consigliabile di promuovere dalla competente autorità forestale che il fondo sia sottoposto alle cure di miglioramento del bosco. Il Commissario Regionale Usi Civici.
- Risposta al foglio N.147 del 29 gennaio 1927 - Oggetto Operazioni Demaniali-all'indirizzo del R. Commissario Regionale Usi Civic di Catanzaro "L'estensione del demanio Montea o Cesinaglia è di moggia 200 - e non di 2000 - come erroneamente è stato riportato. Il Sindaco Spinelli. (Cfr. Allegato 22)

Tradotto in:



- "Il R. COMMISSARIO PER LA LIQUIDAZIONE DEGLI USI CIVICI NELLE PROVINCE DI CATANZARO-COSENZA E REGGIO CALABRIA-CON SEDE IN CATANZARO-Visti gli atti demaniali di Belvedere Marittimo; Poiché il Comune possiede soltanto i corpi demaniali Montea e Stumbo, di natura completamente boscosa, siti in forte pendio, privi di zone adatte a colture agraria. Poiché non è il caso di offrire in vendita alla Azienda Forestale di Stato i predetti beni, perché non sono di notevole estensione; Poiché, di conseguenza, è necessario che restino permanentemente destinati all'esercizio degli usi civici, in favore degli abitanti. ORDINA Che gli atti demaniali di Belvedere Marittimo restino depositati in Archivio. Catanzaro, 14 febbraio 1927-Anno V° il R. Commissario Granato", (Cfr. Allegato 23).

Tradotto in:

IL R. COMMISSARIO PER LA LIQUIDAZIONE DEGLI USI CIVICI NELLE PROVINCE DI CATANZARO-COSENZA E REGGIO CALABRIA - CON SEDE IN CATANZARO -

Visti gli atti demaniali di Belvedere Marittimo; Poiché il Comune possiede soltanto i corpi demaniali Montea e Stumbo, di natura completamente boscosa, siti in forte pendio, privi di zone adatte a colture agraria.

Poiché non è il caso di offrire in vendita alla Azienda Forestale di Stato i predetti beni, perché non sono di notevole estensione;

Poiché, di conseguenza, è necessario che restino permanentemente destinati all'esercizio degli usi civici, in favore degli abitanti.

ORDINA

Che gli atti demaniali di Belvedere Marittimo restino depositati in Archivio.

Catanzaro, 14 Febbraio 1927 - Anno V°

IL R. COMMISSARIO



- "Il R. Commissario per la liquidazione degli usi civici nelle provincie di Catanzaro, Cosenza e Reggio Calabria, con sede in Catanzaro, visti gli atti e documenti relativi ai demani ed agli usi civici del Comune di Belvedere Marittimo, visto la richiesta presentata dal Podestà, o dai cittadini del Comune suddetto, risulta incompleta. Poiché emerge dagli atti:

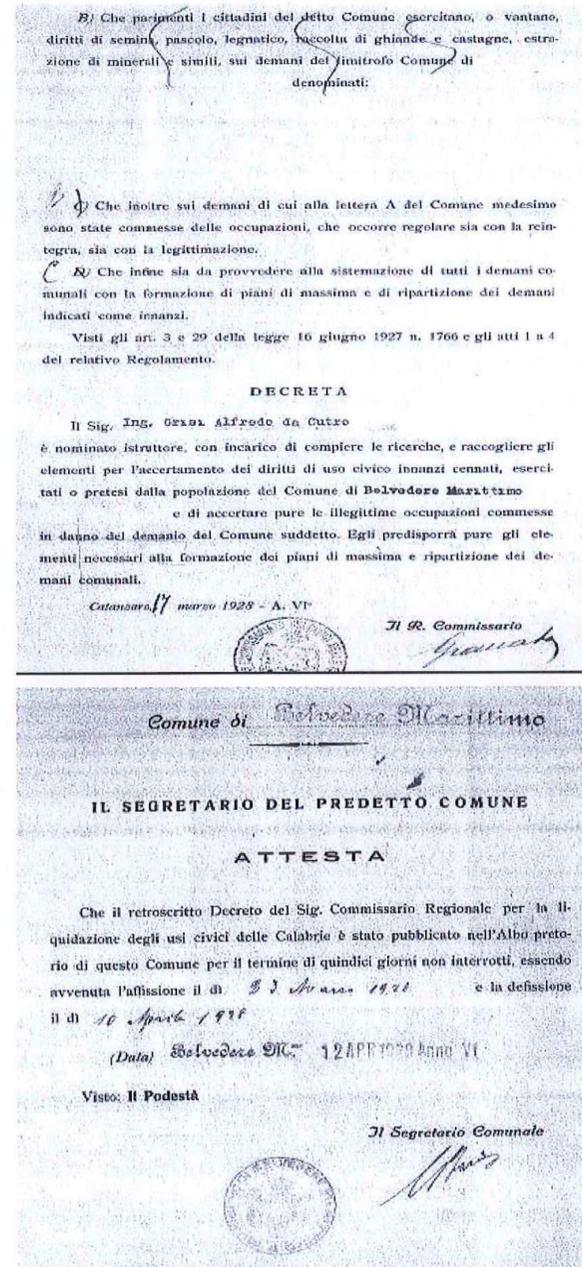
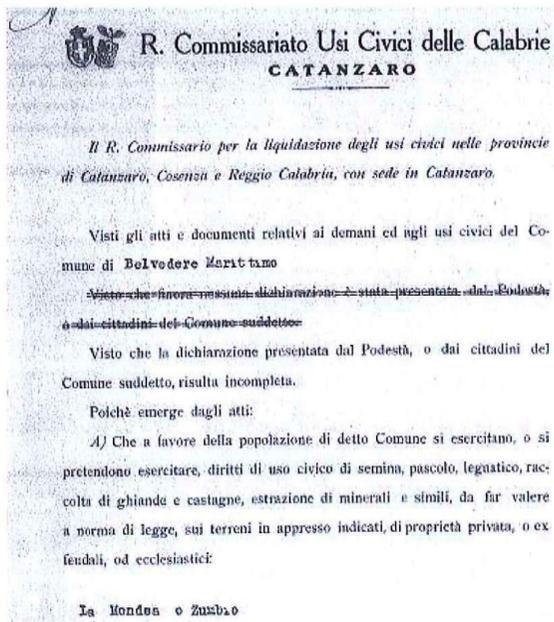
A) Che a favore della popolazione di detto Comune si esercitano, o si pretendono esercitare, diritti di uso civico di semina, pascolo, legnatico, raccolta di ghiande e castagne, estrazione di minerali e simili, da far valere a norma di legge, sui terreni in appresso indicati, di proprietà privata, o ex feudali, od ecclesiastici: La **Mondea** o **Zumbo**.

B) Che inoltre sui demani di cui alla lettera A del Comune medesimo sono state commesse delle occupazioni, che occorre regolare sia con la reintegra, sia con la legittimazione. C) Che il fine sia da provvedere alla sistemazione di tutti i demani comunali con la formazione di piani di massima e di ripartizione dei demani indicati

come innanzi. Visti gli art.3 e 29 della legge 16 giugno 1927 n.1766 e gli atti 1 a 4 del relativo Regolamento.

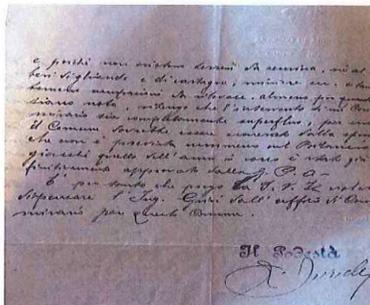
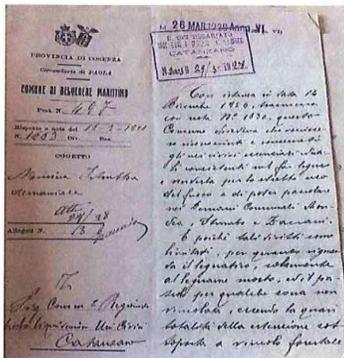
DECRETA Il Sig. Ing. Grisi Alfredo da Cutro, è nominato istruttore, con incarico di compiere le ricerche, e raccogliere gli elementi per l'accertamento dei diritti di uso civico innanzi cennati, esercitati o pretesi dalla popolazione del Comune di Belvedere Marittimo e di accertare pure le illegittime occupazioni commesse in danno del demanio del Comune suddetto. Egli predisporrà pure gli elementi necessari alla formazione dei piani di massima e ripartizione dei demani comunali. Catanzaro, 17 marzo 1928 - A. VI° i R. Commissario", e pubblicato nell'Albo pretorio del Comune per il termine di quindici giorni non interrotti, avvenuta il 23 marzo 1928 e la defissione il di 10 aprile 1928 come da visto del Podestà e firma del segretario Comunale, (Cfr. Allegato 24)

Tradotto in:



- Risposta a nota del 18 marzo 1928 del Comune di Belvedere Marittimo - Oggetto Nomina Istruttore Demaniale – “Con istanza in data 14 dicembre 1926, ammessa con nota n.1890, questo Comune chiedeva venissero riconosciuti e conservati gli usi civici essenziali e utili consistenti nel far legna e venderla per lo stretto uso del fuoco e di poter pascolare nei Demani Comunali **Mondea**, **Stumbo** e **Zacconi**. E poiché tali vi risulti sono limitati, per quanto riguarda il legnatico, solamente al legname morto, e il pascolo per qualche zona non vincolata, essendo la quasi totalità della estensione sottoposta a vincolo forestale, e poiché non esistono terreni da semina, né alberi di ghiande e di castagne, miniere ecc. e tantomeno usurpazioni da rilevare, almeno per quanto siano note, ritengo che l'intervento di un Commissario sia completamente superfluo, per cui il Comune vorrebbe essere esonerato dalla spesa che non è prevista nemmeno nel Bilancio giacché quello dell'anno in corso è stato già definitivamente approvato dalla G.C., e pertanto che prego la S.V. di voler ripensare l'Ing. Grisi dall'ufficio di Commissario per questo Comune. Il Podestà”, (Cfr. Allegato 24).

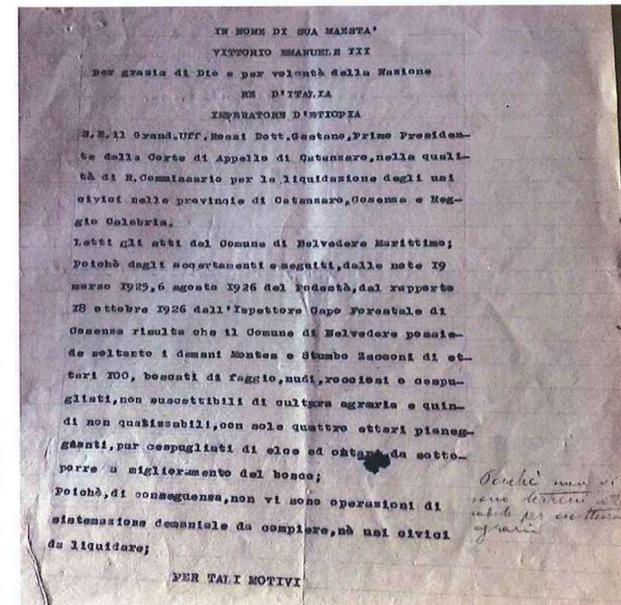
Tradotto in:

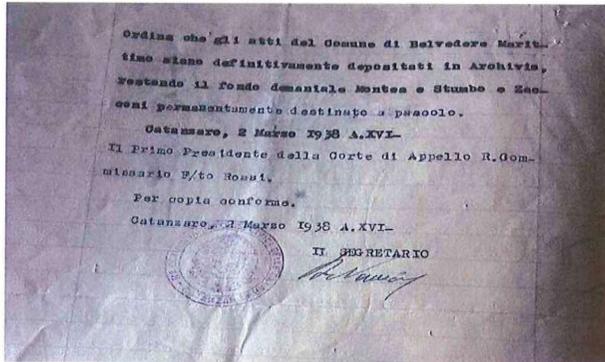


- Con lettera N°2003 in risposta il Commissario - Oggetto Operazioni Demaniali – in data 19 aprile 1928 “prendo atto di quanto V.S. comunica, con nota 26 marzo 1928 N° 497, con assicurazione che la istanza sarà tenuta presente, in occasione dello studio degli atti demaniali di codesto Comune. Il R. Commissario Granato”
- Decreto del R. Commissario per la liquidazione degli Usi Civici “S.E. il Grand. Uff. Rossi dott. Gaetano, Primo Presidente della Corte di Appello di Catanzaro, nella qualità di R.

Commissario per le liquidazioni degli usi civici nelle provincie di Catanzaro, Cosenza e Reggio Calabria. Letti gli atti del Comune di Belvedere Marittimo; Poiché dagli accertamenti eseguiti, dalle note 19 marzo 1925, 6 agosto 1926 del Podestà, dal rapporto 18 ottobre 1926 dall'Ispettorato Capo Forestale di Cosenza risulta che il Comune di Belvedere possiede soltanto i demani **Montea** e **Stumbo Zacconi** di ettari 100, boscati di faggio, nudi rocciosi o cespugliati, non suscettibili di coltura agraria e quindi non quotizzabili con sole quattro ettari pianeggianti, pur cespugliati di elce ed ontani, da sottoporre a miglioramento del bosco; Poiché, di conseguenza, non vi sono operazioni di sistemazione demaniale da compiere, né usi civici da liquidare; **PER TALI MOTIVI** Ordina che gli atti del Comune di Belvedere Marittimo siano definitivamente depositati in Archivio, restando il fondo demaniale **Montea** e **Stumbo** e **Zacconi** permanentemente destinato a pascolo. Catanzaro, 2 marzo 1928 A.XVI, Il Primo Presidente della Corte di Appello R. Commissario” (Cfr. Allegato 26)

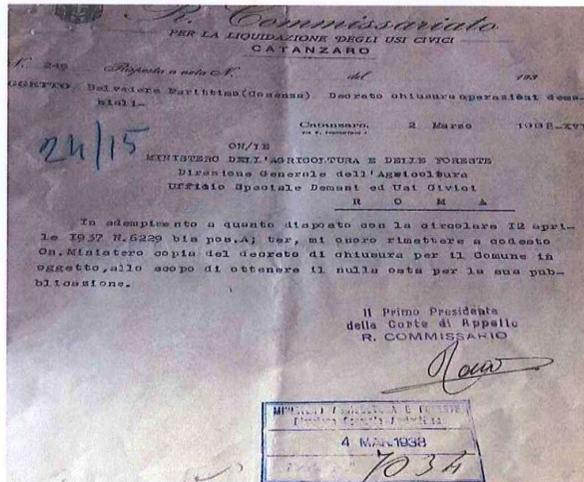
Tradotto in:





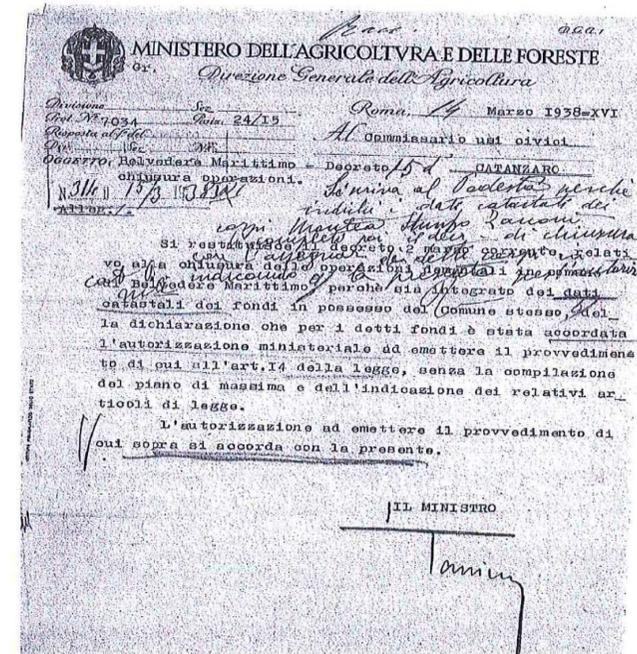
- Con nota N.249 del R. Commissario - Oggetto Belvedere Marittimo (Cosenza) Decreto chiusura operazioni demaniali - Catanzaro 2 marzo 1938 all'Attenzione del MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE - Direzione Generale dell'Agricoltura Ufficio Speciale Demani ed Usi Civici - Roma - "In adempimento a quanto disposto con la circolare 12 aprile 1937 N.6229 bis pos.A; mi onoro rimettere a codesto On. Ministero copia del decreto di chiusura per il Comune in oggetto, allo scopo di ottenere il nulla osta per la sua pubblicazione. Il Primo Presidente della Corte di Appello R. Commissario Rossi" (Cfr. Allegato 27)

- Tradotto in:



- MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE - Direzione Generale dell'Agricoltura - Roma - 14 marzo 1938 N. 314 - Oggetto Belvedere Marittimo - Decreto chiusura operazioni. "Si restituisce il decreto 2 marzo corrente relativo alla chiusura delle operazioni demaniali in comune di Belvedere Marittimo, perché sia integrato dei dati catastali dei fondi in possesso del Comune stesso, della dichiarazione che per i detti fondi è stata accordata l'autorizzazione ministeriale ad emettere il provvedimento di cui all'art.14 della Legge, senza la compilazione del piano di massima e dell'indicazione dei relativi articoli di legge. L'autorizzazione ad emettere il provvedimento di cui sopra si accorda con la presente. Il Ministro" (Cfr. Allegato 28)

Tradotto in:



- In risposta al foglio 314 del 18 marzo 1938 il R. Commissario per la Liquidazione degli Usi Civici Catanzaro - Oggetto Decreto chiusura operazioni demaniali - "In esito al foglio cui rispondo, comunico che i fondi di Montea e Stumbo Zacconi non figurano nel



- R. COMMISSARIATO USI CIVICI DELLE CALABRIE – CATANZARO “Il Comm. Mauro Dott. Giuseppe, Presidente di Sezione della Corte di Appello, nella qualità di R. Commissario per la liquidazione degli usi civici nelle provincie di Catanzaro, Cosenza e Reggio Calabria. Letti gli Atti demaniali del Comune di Belvedere Marittimo; Osserva che dagli accertamenti eseguiti, dalle note 19 marzo 1925, 6 agosto 1926 del Podestà, dal rapporto 18 ottobre 1926 dell’Ispettore Capo Forestale di Cosenza, risulta che il Comune di Belvedere Marittimo possiede soltanto i demani volgarmente detti **Montea e Stumbo - Zacconi**, riportati nel Catasto sotto l’art.222 Sez. A N.1130 sotto la denominazione **Cisinaglie**, della estensione di ettari 100, boscati di faggio, nudi, rocciosi e cespugliati, non suscettibili di coltura agraria e quindi non quotizzabili, con soli quattro ettari pianeggianti, pur cespugliati di elce ed ontani da sottoporre a miglioramento del bosco. Che, di conseguenza, in mancanza di terreni utilizzabili per la cultura agraria non vi sono operazioni di sistemazione demaniale da compiere, né usi civici da liquidare, dovendosi soltanto assegnare il predetto demanio boschivo alla categoria dei terreni convenientemente utilizzabili come bosco o come pascolo permanente; Che risultando, da sicuri elementi la necessità di assegnare il fondo alla categoria a) previsto dall’art.11 legge 16 giugno 1927 N.1766, senza bisogno di ricorrere ad un accertamento tecnico e senza la compilazione del piano di massima, in conformità dell’autorizzazione concessa dal Ministero dell’Agricoltura e delle Foreste, con nota 14 Marzo 1938 N.7034.

**PER TALI MOTIVI** Visti gli art.11, 14 Legge 16 giugno 1927 N.1766, 37 R.Decreto 26 febbraio 1928 N.322, assegna il fondo demaniale detto **Montea e Stumbo Zacconi**, in catasto riportato con la denominazione **Cisinaglie**, sotto l’art.222 Sez. A N.1130 appartenente al Comune di Belvedere Marittimo alla categoria indicata nella lettera a) art.11 della legge 16 giugno 1927 N.1766, fra i terreni convenientemente utilizzabili come bosco o pascolo permanente, ed **ORDINA** che gli atti demaniali di Belvedere Marittimo siano depositati in archivio, per mancanza di altre operazioni da eseguire, e che il decreto sia pubblicato nell’albo pretorio.Catanzaro,22 Gennaio 1940-XVIII-,Il Presidente di Sezione della Corte di Appello R.Commissario F/to G.Mauro. – Per copia conforme- Catanzaro, 26 gennaio 1940-XVIII, Il Segretario. - Il Comune di Belvedere Marittimo – Attesta che il presente Decreto è stato affisso e pubblicato all’albo pretorio pubblico di questo Comune per trenta giorni consecutivi, cioè dal 7 febbraio al 7 marzo 1940XVIII, senza opposizioni, Il Podestà” (Cfr. Allegato 31).

Tradotto in:

IN NOME DI SUA MAESTÀ  
VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione  
RE D’ITALIA E DI ALBANIA  
IMPERATORE D’ETIOPIA

Il Comm.Mauro Dott.Giuseppe,Presidente di Sezione della Corte di Appello,nella qualità di R.Commissario per la liquidazione degli usi civici nelle provincie di Catanzaro,Cosenza e Reggio Calabria.  
Letti gli atti demaniali del Comune di Belvedere Marittimo;  
Osserva che dagli accertamenti eseguiti,dalle note 19 marzo 1925,6 agosto 1926 del Podestà,dal rapporto 18 ottobre 1926 dell’Ispettore Capo Forestale di Cosenza,risulta che il Comune di Belvedere Marittimo possiede soltanto i demani volgarmente detti **Montea e Stumbo Zacconi**,riportati nel Catasto sotto l’art.222 Sez.A N.1130 sotto la denominazione **Cisinaglie**,della estensione di ettari 100,boscati di faggio,nudi,rocciosi e cespugliati,non suscettibili di coltura agraria e quindi non quotizzabili, con soli quattro ettari pianeggianti,pur cespugliati di elce ed ontani da sottoporre a miglioramento del bosco. Che,di conseguenza,in mancanza di terreni utilizzabili per coltura agraria non vi sono operazioni di

sistemazione demaniale da compiere,né usi civici da liquidare,dovendosi soltanto assegnare il predetto demanio boschivo alla categoria dei terreni convenientemente utilizzabili come bosco o come pascolo permanente);  
Che risultando,da sicuri elementi la necessità di assegnare il fondo alla categoria a)prevista dall’art.11 legge 16 giugno 1927 N.1766, senza bisogno di ricorrere ad un accertamento tecnico e senza la compilazione del piano di massima,in conformità dell’autorizzazione concessa dal Ministero dell’Agricoltura e delle Foreste,con nota 14 marzo 1938 N.7034.

PER TALI MOTIVI

Visti gli art.11,14 Legge 16 giugno 1927 N.1766, 37 R.Decreto 26 febbraio 1928 N.322,assegna il fondo demaniale detto **Montea e Stumbo Zacconi**,in catasto riportato con la denominazione **Cisinaglie**, sotto l’art.222 Sez.A N.1130 appartenente al Comune di Belvedere Marittimo alla categoria indicata nella lettera a),art.11 della legge 16 giugno 1927 N.1766, fra i terreni convenientemente utilizzabili come bosco o pascolo permanente, ed

ORDINA

che gli atti demaniali di Belvedere Marittimo siano

depositati in archivio,per mancanza di altre operazioni da eseguire, e che il presente decreto sia pubblicato nell’albo pretorio.

Catanzaro,22 Gennaio 1940-XVIII-

Il Presidente di Sezione della Corte di Appello  
R.Commissario F/to G.Mauro.  
Per copia conforme.

Catanzaro,26 Gennaio 1940-XVIII



IL SEGRETARIO

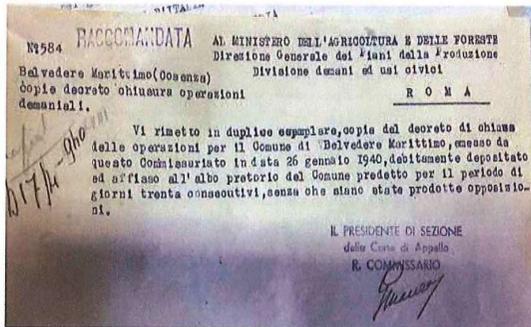
*Mauro*

*È affisso e pubblicato nell'albo pretorio  
il presente decreto per trenta giorni  
consecutivi, cioè dal 7 febbraio al 7 marzo  
1940XVIII, senza opposizioni.*

*Podestà*

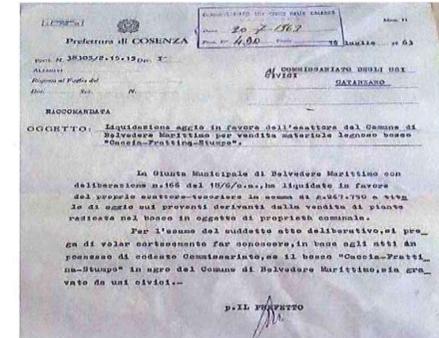
- Al MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE – Direzione Generale dell'Agricoltura Ufficio Speciale Demani ed Usi Civici – ROMA – N.584 Comune di Belvedere Marittimo (Cosenza) copie decreto chiusura operazioni demaniali. “Vi rimetto in duplice esemplare, copia del decreto di chiusura delle operazioni per il Comune di Belvedere Marittimo, emesso da questo Commissario in data 26 Gennaio 1940, debitamente depositato ed affisso all'albo pretorio del Comune predetto per il periodo di giorni trenta consecutivi, senza che siano state prodotte opposizioni” (Cfr. Allegato 32).

Tradotto in:



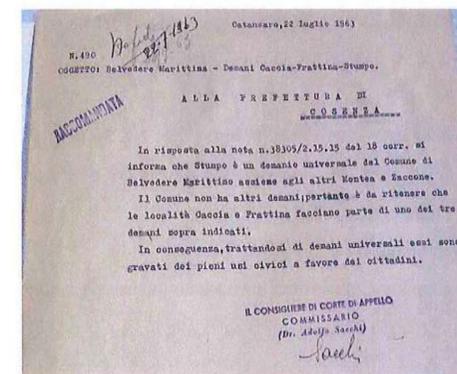
- Prefettura di COSENZA Prot.N.38305/2.15.15 Div.1<sup>a</sup> 16 luglio 1963 – Raccomandata- Oggetto: liquidazione aggio in favore dell'esattore del Comune di Belvedere Marittimo per vendita materiale legnoso bosco -Caccia-Frattina-Stumbo – La giunta Municipale di Belvedere Marittimo con deliberazione n.166 del 18/6/c.a., ha liquidato in favore del proprio esattore-tesoriere la somma di £ 267.750 a titolo di aggio sui proventi derivanti dalla vendita di piante radicate nel bosco in oggetto di proprietà comunale. Per l'esame del suddetto atto deliberativo, si prega voler cortesemente far conoscere, in base agli atti in possesso di codesto Commissariato, se il bosco “Caccia-Frattina-Stumbo” in agro del Comune di Belvedere Marittimo, sia gravato da usi civici” (Cfr. Allegato 33).

Tradotto in:



- In risposta il COMMISSARIATO usi civici – Catanzaro in data 22 luglio 1963 – raccomandata - Oggetto Belvedere Marittima Demani *Caccia-Frattina-Stumbo*, Alla PREFETTURA DI COSENZA “In risposta alla nota n.38305/2.15.15 del 18 corr. *Si informa che Stumpo è un Demanio universale del Comune di Belvedere Marittimo assieme agli altri Montea e Zaccone. Il Comune non ha altri demani; pertanto è da ritenere che le località Caccia e Frattina facciano parte di uno dei tre demani sopra indicati. In conseguenza, trattandosi di demani universali essi sono gravati dei pieni usi civici a favore dei cittadini*, IL CONSIGLIERE DI CORTE DI APPELLO COMMISSARIO (Dr. Adolfo Sacchi)” (Cfr. 34 Allegato).

Tradotto in:



**QUINDI:**

*Non esiste un elenco o elaborato ove ci sia contezza o illustrazione dei toponimi, presso l'archivio di Stato di Cosenza, il Commissariato liquidazione degli usi civici della Calabria – Catanzaro, o Il Comune di Belvedere Marittimo.*

Mappa "Carte delle Province Meridionali 1862-1876"



Gli immobili i cui intestatari sono stati censiti come **Livellari** ricadenti nel Comune di Belvedere Marittimo, come all'impianto originario dal N.C.T. sono **452**, ricadono sui fogli di mappa n°1, 4, 5, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 21, 22, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 36, 37, 40, 41, 42, 43, e 45.

Gli immobili censiti al Registro Imposte del N.C.T. nella Pagina N.470 all'impianto, intestati al Comune di Belvedere Marittimo, sono 58, e ricadono sui fogli di mappa n° 16, 18, 22, 25, 27, 28, 30, 31, 33, 36, 37, 38, e 42.

Per il foglio di mappa 18 la seguente particella n.148;

Per il foglio di mappa 24 nessuna particella intestata al Comune di Belvedere Marittimo;

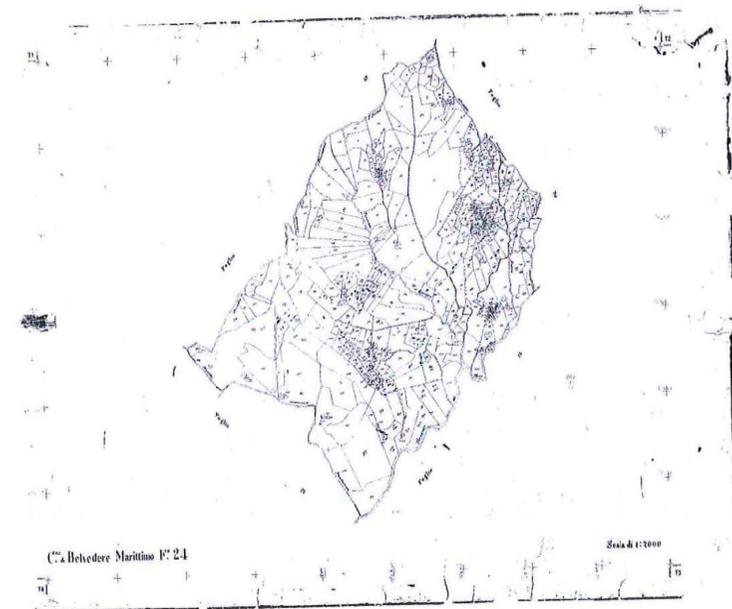
Per il foglio di mappa 25 le seguenti particelle n.35, 177 e 178.

**Tutte le sopracitate particelle ricadenti nei rispettivi fogli di mappa all'impianto nn.18, 24 e 25 oggetto d'indagine, non sono interessate dall'accertamento.**

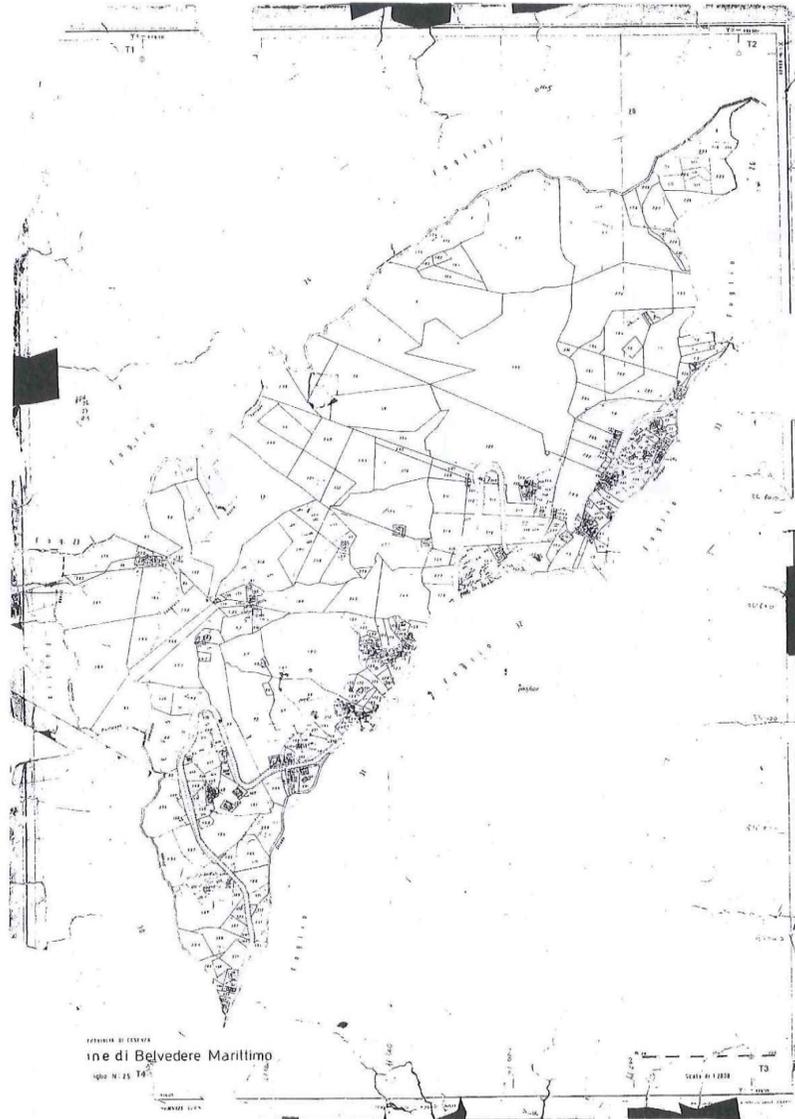
Foglio di mappa n.18 all'impianto



Foglio di mappa n.24 all'impianto



Foglio di mappa n.25 all'Impianto



Sui fogli di mappa del N.C.T. all'impianto n° 18, 24 e 25 non è riportato alcun toponimo indicativo di una precisa località del territorio comunale, mentre sono presenti in mappa alcuni torrenti, come il "Pantaiena" e il "S. Nicola", e l'omonima strada comunale "Pantaiena", oltre alla strada comunale denominata "Sabatara", così come è visibile un vallone denominato "Vallone Cupo" al foglio di mappa n.18

Nel foglio di mappa n.24 sono presenti oltre la strada "San Nicola" in continuazione al foglio precedente, anche le strade comunali "Sabatara" e "Rocca"; inoltre si rileva un torrente denominato "San Giorgio", e un altro "Torrente di Mare".

Infine nel foglio di mappa n.25 è presente la strada comunale "Puntarena" e la continuazione della strada "Sabatara-Rocca", e la strada comunale "La Montagna".

Nessun altro riferimento è stato possibile estrarre dalle mappe all'impianto in quanto non localizzato.

**Dai registri di partita d'impianto, sul foglio di mappa n° 18, risultano essere censiti terreni demaniali, intestati al Comune di Belvedere Marittimo, particella nn. 148,** comunque non oggetto della presente indagine, ovvero porzione di terreno di estensione pari 7690 mq come riportato al N.C.T. alla pagina del Registro Terreni consultato N. 470.

**Dai registri di partita di impianto, sul foglio di mappa n° 24, risultano essere censiti terreni demaniali, intestati al Comune di Belvedere Marittimo.**

**Dai registri di partita di impianto, sul foglio di mappa n° 25, risultano essere censiti terreni demaniali, intestati al Comune di Belvedere Marittimo alle particelle nn. 35, 177 e 178** comunque non oggetto della presente indagine.

In seguito si è proceduto con la predisposizione dei fogli di mappa di impianto del N.C.T. del Comune di Belvedere Marittimo;

Dall'elaborazione digitale dei fogli di mappa di impianto è stato ricostruito il "Quadro d'unione" del Comune di Belvedere Marittimo, l'elaborato è stato sovrapposto alla cartografia:

- Cartografia Geoportale cartografico Regione Calabria;
- Cartografia I.G.M. (Istituto Geografico Militare) scala 1:25.000;
- Cartografia Web GIS;

- Immagini satellitari allo scopo di elaborare una mappa delle località quindi della distribuzione dei fondi demaniali sul territorio comunale.

#### UTILIZZO DEI DATI RACCOLTI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

I dati raccolti durante le indagini, presso i vari Enti, ricordiamo essere molteplici ovvero l'Archivio di Stato di Cosenza, il Comune di Belvedere Marittimo, il Commissario degli Usi Civici della Calabria con sede a Catanzaro, e infine la banca dati della Regione Calabria CTR e piattaforma SISTER, (Cfr. Allegato 35) sono stati ritenuti fondamentali nel corso delle operazioni peritali e sono stati esposti nella presente relazione, infatti sono stati considerati sufficienti ed esaustivi a trarre le conclusioni finali richieste, ai fini di espletare l'incarico di P.I.D..

Dopo aver digitalizzato i 3 fogli di mappa all'impianto, è stato realizzato un quadro d'unione dei relativi fogli di mappa interessati nn°. 18, 24 e 25, mediante l'utilizzo di programmi CAD, infine il quadro di unione è stato sovrapposto su immagini (ortofoto) elaborate della:

- Cartografia I.G.M. scala 1:25.000;
- Cartografia regionale acquisita dal Geoportale cartografico della regione Calabria, e successiva preparazione tramite programmi Cad di particolari elaborati, evidenziandone tramite l'utilizzo di diverse colorazioni (layer) le parti oggetto d'indagine, e le relative ortofoto del territorio di Belvedere Marittimo, tra cui, anche grazie all'ausilio d'immagini satellitari in cui vengono meglio dettagliati i limiti comunali, i contorni dei fogli di mappa, e infine i toponimi (località) regionali;
- Cartografia Web-GIS acquisita dal portale cartografico Regione Calabria.

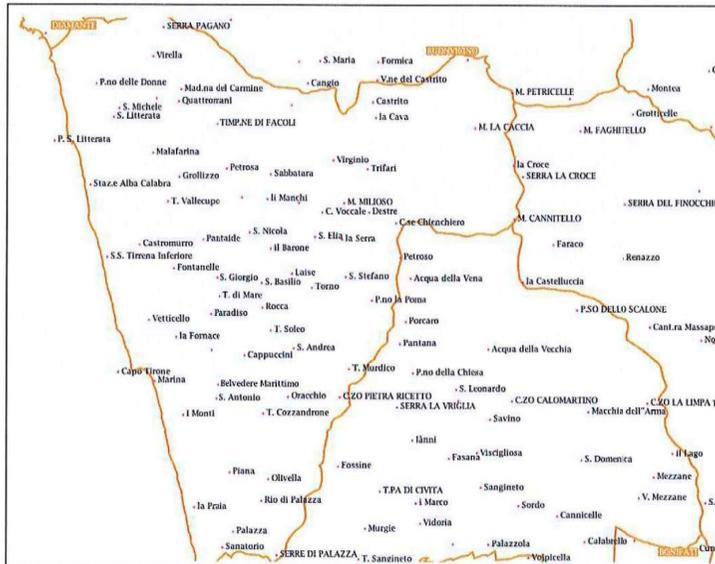


Aerofotogrammetria CTR – scala 1:50.000 - Regione Calabria

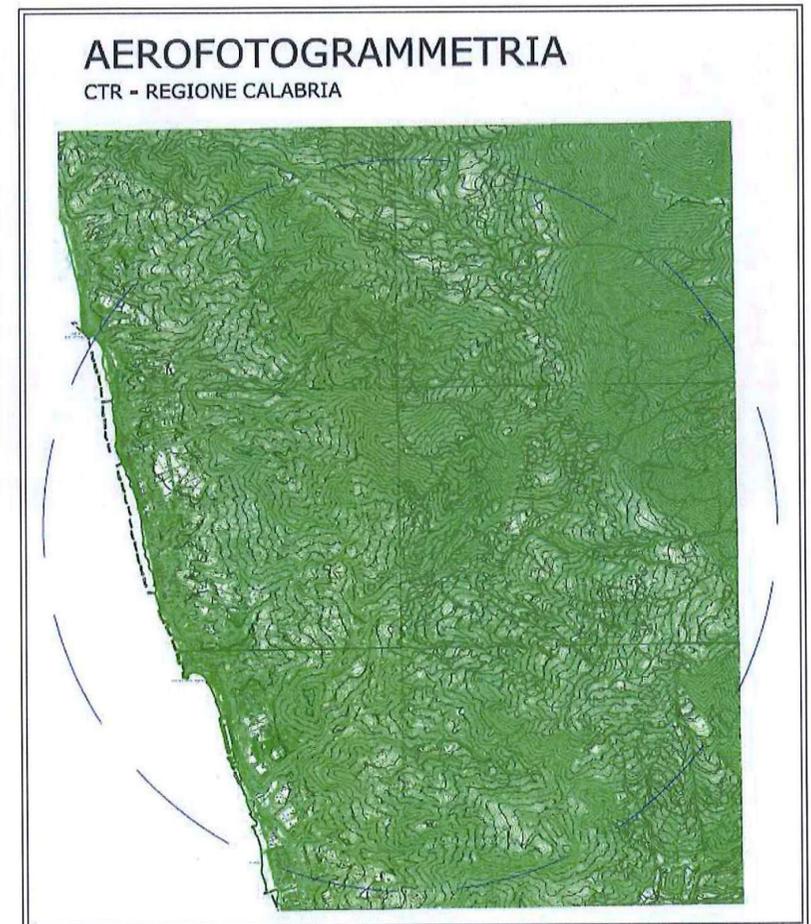


Particolare cartografico del Monte Montea IGM 1:25.000

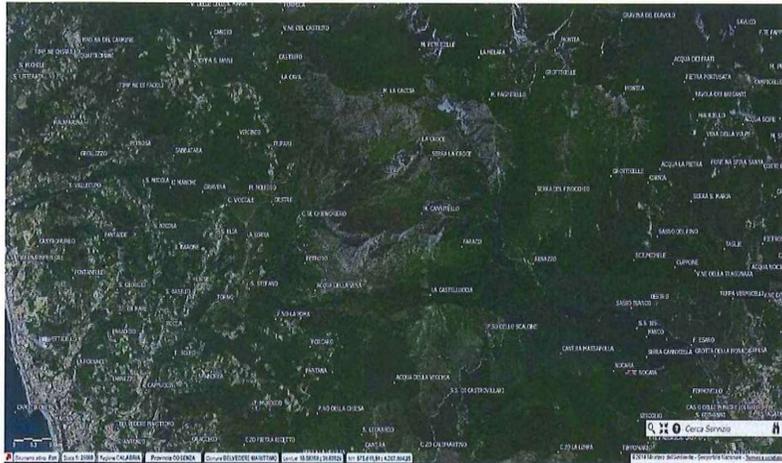
Sovrapposizione ortofoto con fogli di mappa n.18- 24 - 25

Particolare carta dei Toponimi Regionale Belvedere Marittimo –  
carta tecnica regionale (CTR) - Regione Calabria

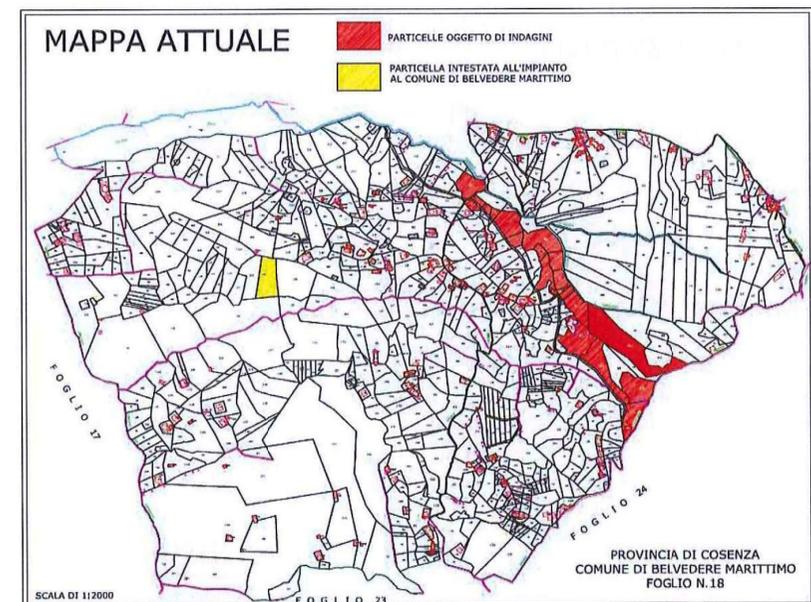
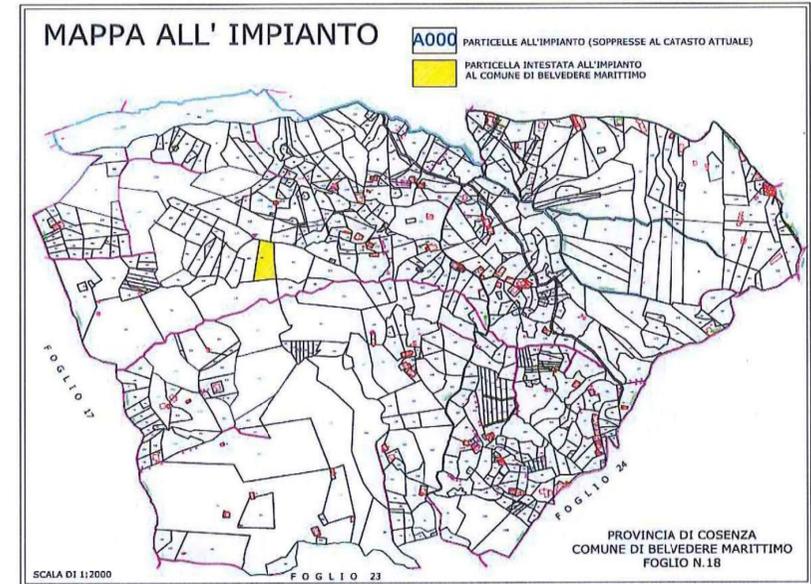
Particolare Aerofotogrammetria – Comune di Belvedere Marittimo



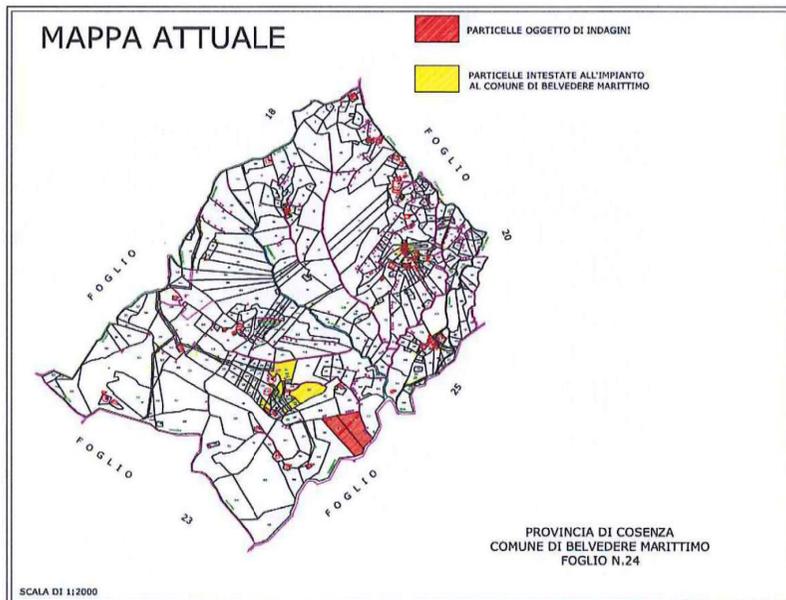
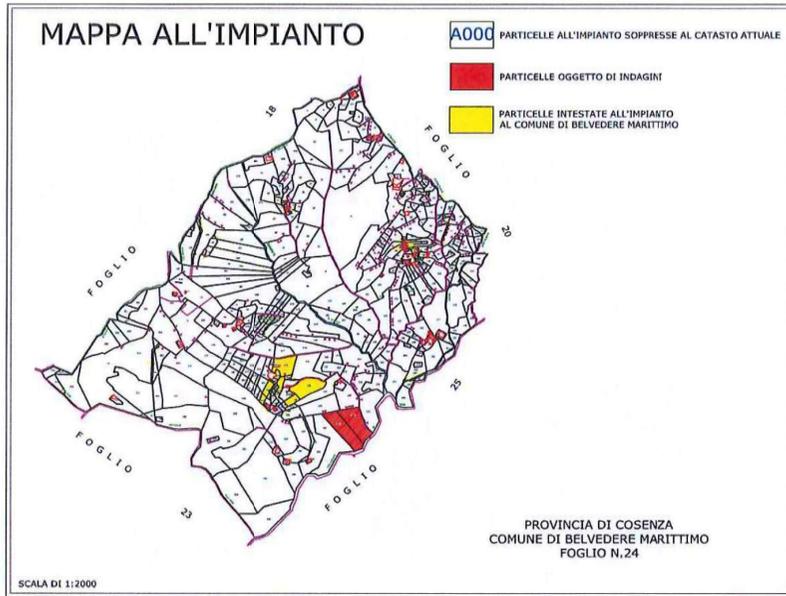
Particolare ortofoto dei Toponimi Regionali - Belvedere Marittimo –  
Geoportale Nazionale (anno di riferimento 2012)



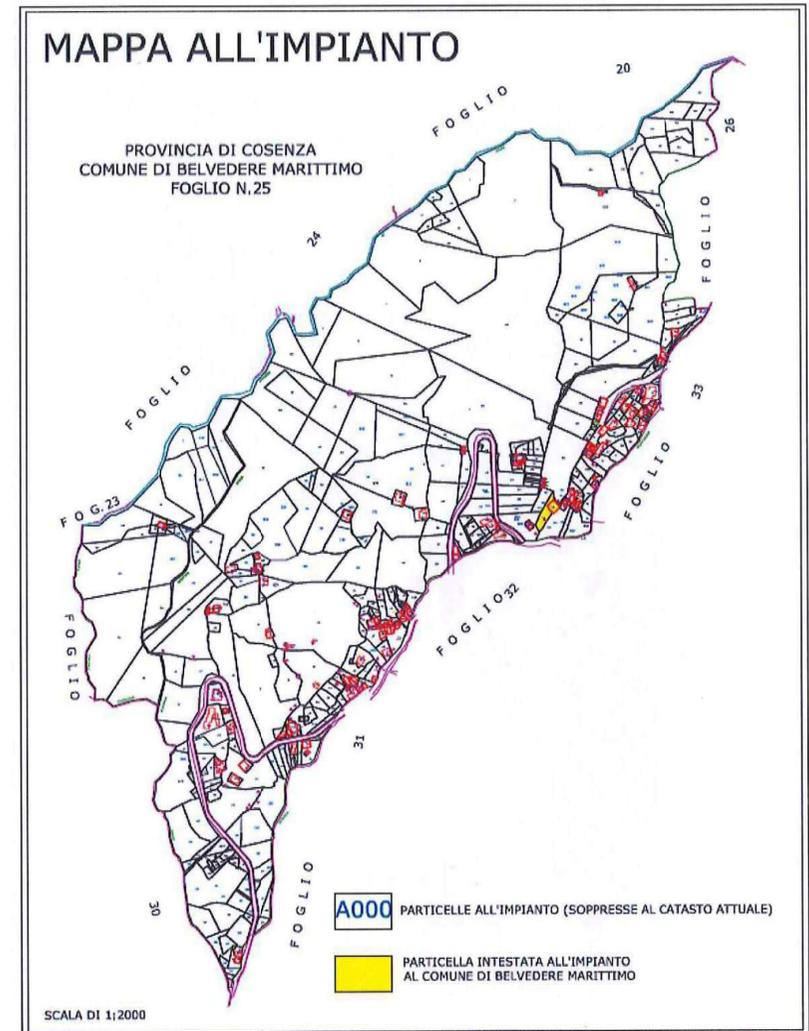
foglio di Mappa n.18



Particolare foglio di mappa n.24



Particolare foglio di mappa n.25





toponimi ; in definitiva, tutto ciò ha intralciato e complicato l'indagine, data la carenza di mappe ed elenchi toponimi.

In un secondo momento, sempre sulla cartografia digitale, sono state perimetrare le aree costituite da particelle appartenenti alla stessa località.

L'operazione, rivelatasi alquanto laboriosa, ha consentito di interpretare il territorio allo stesso modo di come lo percepisce attualmente la popolazione residente; inoltre si è riscontrata una certa conformità con quanto descritto dai periti indicatori all'epoca della formazione del Nuovo Catasto Terreni (N.T.C. – risalente al 1931).

#### SOPRALLUOGHI E ACCERTAMENTI IN SITO D'INDAGINE

In prosieguo alle indicazioni dell'incarico, tramite la consultazione di visure catastali (ricavate dal sistema SISTER – acronimo di Sistema Interscambio Territorio, piattaforma informatica dell'Agenzia delle Entrate – catasto online) e di relativi estratti di mappa, è stato eseguito un sopralluogo in sito, come documentato nel "Verbale di sopralluogo", (Cfr. Allegato 4) sottoscritto tra l'altro dai tecnici comunali preposti, e quindi acquisendo una conoscenza ancora più accurata del territorio del Comune di Belvedere Marittimo.

Tramite strumentazione digitale, si è quindi proceduto ad acquisire adeguato materiale fotografico, oltre a tutti gli altri dati acquisiti con le precedenti fasi delle indagini svolte, in modo da aver ancor più riscontri territoriali possibile, tali da permettere un riscontro maggiore.

Non è stato necessario accedere ai singoli lotti in quanto le immagini satellitari forniscono una sufficiente rappresentazione dei luoghi, e la dotazione stradale del Comune di Belvedere Marittimo ha permesso in fase di sopralluogo di addentrarsi nelle varie località ritenute importanti, senza dimenticare, nella maggior parte dei casi, trattasi di territorio poco urbanizzato da un punto di vista insediativo e infrastrutturale, è stato possibile avere ampie vedute su vaste zone di territorio.

#### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Fasi di sopralluogo alla presenza del tecnico comunale

Foto 1 - Località Rocca



Foto 2- Località S. Basilio



Foto 3 - veduta su località Pantaide - Fontanelle

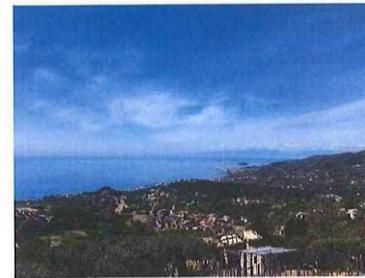


Foto 4 - veduta su vasca S. Nicola



Foto 5 - veduta su località S. Giorgio



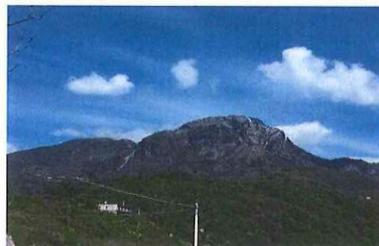
Foto 6 – veduta verso la catena montuosa Laise



Foto 7 – punto d'osservazione



Foto 8 – vista su "Serra La Croce - rifugio Belvedere"



### GRADO DI ATTENDIBILITA' DELL'INDAGINE

I dati raccolti, gli atti consultati e le elaborazioni operate sulla cartografia disponibile, hanno consentito di esprimere argomentazioni documentate in modo sufficiente e ritenute valide al fine di fornire risposte più che complete.

**Inoltre è importante evidenziare come l'indagine non è da ritenere certamente soddisfacente da un punto di vista prettamente cartografico in quanto non è stato possibile reperire in alcun modo altro materiale cartografico, nessun elaborato da un punto di vista catastale, infine non è emerso nessun elenco o elaborato indicativo dei toponimi ("località") del territorio del Comune di Belvedere Marittimo.**

Come è stato dimostrato nel corso delle indagini, effettuando le ricerche opportune presso tutti gli Archivi/Uffici preposti, da cui non è stato possibile reperire alcun altro dato o materiale cartaceo in più, oltre a quello in allegato, a supporto dell'indagine e della relazione che accompagna gli accertamenti, le ricognizioni, e le quotizzazioni eseguite nel corso degli anni ricadenti nel territorio del Comune di Belvedere Marittimo ed in particolare per i fogli oggetto d'indagine, e in ogni caso, utili allo svolgimento dell'incarico, né presso l'Archivio di Stato di Cosenza, né presso il Commissariato agli Usi Civici della Calabria con sede in Catanzaro, né presso l'ufficio tecnico-urbanistico del Comune di Belvedere Marittimo.

*Demanio universale\* è il demanio della universitas civium: territorio utilizzato ab antiquo dalla generalità degli abitanti di un comune o di una frazione (l'universitas civium) per le necessità primarie di vita "ne cives fame pereant nec ducant vitam inermen" secondo l'antico detto dei giusnaturalisti. L'espressione demanio civico universale è proprio delle provincie del Sud d'Italia dove l'universitas civium si identificava con il comune amministrativo, non essendosi mai costituite comunità organizzate di utenti*

*diverse dal comune, come è avvenuto nelle altre parti dell'Italia centrale e settentrionale. L'art. 1 del decreto 8 giugno 1807 di Giuseppe Napoleone, nel regno di Napoli così definisce il demanio civico: "sotto il nome di demani o terreni demaniali, si intendono compresi tutti i territori aperti, colti o incolti, qualunque ne sia il proprietario, sui quali abbiano luogo gli usi civici o le promiscuità". Il demanio civico universale non va confuso con il demanio comunale, che è il patrimonio disponibile del Comune, soggetto al regime dei beni disponibili del Comune, a norma del T.U. degli enti locali (d.lgs n. 267/2000).*

### CONCLUSIONI FINALI

Per quanto sopra esposto e accertato, i terreni oggetto d'indagine "**accertamento gravame da Uso Civico**" di cui all'elenco delle particelle indicate negli incarichi da parte della Regione Calabria - Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari **SETTORE 1 U.O. 1.4. Usi Civici** - dalla Società Idrolao s.r.l. con sede legale in Viale Aldo Moro, 176 – 88821 Rocca di Neto (KR), identificate catastalmente dalle particelle **n. 21, 840, 653, 654, 362, 363, 967, 968, 1196, 77, 552, 79, 553, 78, 1441, 76, 70, 183, 475, 185, 187, 189 e 188** del foglio di mappa n. **18**, dalle particelle **n. 583 e 584** del foglio di mappa n. **24**, e dalle particelle **n.80, 90, 93, 94, 97, 100, 132, 299, 639, 685, 852, 854 e 908** del foglio di mappa n.**25**, tutte ricadenti nel territorio del Comune di Belvedere Marittimo (CS), **non sono soggette al Gravame Uso Civico.**

Luzzi li, 18.05.2021

Il Perito Istruttore Demaniale - P.I.D.-

Arch. Salvatore CALOIERO

